



Il Giornale del Gussago Calcio

n. 42 • Anno IX • Marzo/Aprile 2016



..... IN PRIMO PIANO

- **La festa calcio dei bambini**
- **Il concorso letterario e l'Ottavo Giorno**
Presentazione del Fondo Corponauta e della nuova collana editoriale degli scritti di Flavio Emer con il primo volume: **“Io e lo sport: credente, ma non praticante”**. Raccolta dei suoi articoli scritti per il nostro giornale
- **Gli indimenticabili: Luciano Adami**



All'interno **IL MAGAZINE**



SOMMARIO

- L'editoriale e l'apostrofo pag. 2
- Una festa sul campo pag. 3
- Il concorso letterario pag. 4
- Presentazione del libro di Flavio Emer pag. 5
- Io amo lo sport... e tu? pag. 6
- Gita a Lignano Sabbiadoro pag. 7
- Corso di primo soccorso pag. 8
- L'universo femminile si racconta pag. 9
- Campionati giovanili pag. 10
- **Inserto MAGAZINE**
- **Multilingue, Summer Camps pag. 15**
- **Aziende storiche di Gussago pag. 17**
- **Come eravamo... pag. 19**
- **L'angolo della cucina pag. 20**
- **Alla scoperta della natura pag. 21**
- **Sud Sudan e Mangiastorie pag. 22**
- **Contropiede pag. 23**
- Lettere al giornale pag. 24
- Uno psicologo per amico - Castegnato pag. 25
- Lettere al direttore pag. 23
- Parla con me: Edoardo Rossi pag. 26
- Gli indimenticabili: Luciano Adami pag. 27
- Dalla Scuola di Gussago pag. 29
- La vetrina pag. 31
- Gusport pag. 32

n 42 - Anno IX - Marzo/Aprile 2016

Copia gratuita

Gli inserti e le promozioni pubblicitarie sono a cura di EUROCOLOR (Rovato - Bs)

Direttore responsabile:

Adriano Franzoni

Coordinamento editoriale:

Giorgio Mazzini

www.graphicsediting.it

Segreteria di Redazione:

Pierangela Franzoni

Redazione:

Corrado Belzani, Gianfranco Spini,

Laura Righetti, Francesco Montini,

Collaborano a questo numero:

Gianluca Cominassi, Rinetta Faroni,

Cosetta Zanotti, Marco Fredi,

Adriano Piacentini, Simone Valetti,

Marco Piccoli

In copertina:

Flavio Emer

Iscrizione del Tribunale di Brescia

n. 49/2008

Chiuso in redazione il 2 6/03/2016

Stampa e Concessionario della Pubblicità:

Centro Stampa Eurocolor - Rovato (Bs)

0307721730 • www.eurocolor.net

sede: **A.S.D. GUSSAGO CALCIO**

Via Bevilacqua, 42/D - 25064 Gussago (BS)

Tel-Fax: 0302774642

La sede è aperta a tutti

il lunedì dalle ore 20.00 alle 22.00

e-mail: redazione@gussagocalcio.it

www.gussagocalcio.it

Editoriale

Dalla lettera del signor Paolo...

DI ADRIANO FRANZONI

Proprio vero, spesso con parole chiare e semplici che sembrano perfino banali si dicono grandi verità assolutamente inconfutabili.

La lettera che ci ha scritto il signor Paolo, che trovate a pagina 24, è proprio questo: uno sfogo educato e semplice, per dire cose che tutti sanno ma alle quali nessuno vuole porre rimedio.

È naturale, allora, che sorga il dubbio (o la certezza) che questa situazione serva a qualcuno, serva a chi vuole mantenere i poteri anche sfruttando queste situazioni e questi personaggi...

Non si spiega perché nelle nazioni più civili hanno risolto in modo drastico questi problemi, mentre in Italia no; eppure non servono "cervelloni" (i cervelloni italiani fuggono all'estero!), basterebbe copiare di sana pianta quello che hanno fatto gli inglesi ad esempio... e se non si fa... Certo che la lettera del signor Paolo esprime verità e tristezza...: rinuncia ad un piacere e ad una passione (tra l'altro condivisa con la moglie) per non sentire le idiozie più becere e non vedere comportamenti provocatori ed intimidatori nei confronti di cittadini inermi.

Fa impressione, e fa riflettere, l'accento al comportamento di quella che chiama "maggioranza silenziosa" e fa paura la sua rassegnazione. È pur vero che siamo il Paese dove certi "tifosi" fanno togliere le magliette ai giocatori... siamo il Paese dove certi "tifosi" fanno sospendere la partita... dove "certi" tifosi decidono se un tecnico può allenare la propria squadra... Siamo insomma un Paese tristemente... fantastico ed incredibile, dove la libertà e la democrazia si affievoliscono ogni giorno nel silenzio, nella finzione, nell'ipocrisia.

Siamo un Paese dove... "i ga schisà el cò ai pulzì, senza fai cridà".

Coraggio signor Paolo, nel corso della storia italiana ci si è liberati anche dalla dittatura fascista; non perdiamo la speranza di poter vivere, un giorno, in un Paese civile...

Come canta Francesca Salmieri... "l'impossibile è qualcosa che deve ancora succedere"...

L'apostrofo

di Adriano Franzoni

Dalla metà di marzo, giornali, televisioni e radio, non fanno che ripetere la litania del calcio italiano che non è più rappresentato a livello europeo, cioè nelle coppe... tutte eliminate!... e giù sentenze, scusanti, colpe, banalità, accuse...soprattutto ipocrisie...

A parte il fatto che questo è il livello italiano, anche del calcio, ma la notizia è assolutamente errata! Il Brescia calcio femminile, è tra le migliori otto (come fanno col calcio... per uomini, diciamo che "è nel G8") nella Champions League e, mentre il nostro giornale va in stampa, le leonesse bresciane metteranno anima e cuore per cercare una nuova impresa: il passaggio alla semifinale.

Le avversarie, le tedesche del VfL Wolfsburg, professioniste, sono le grandi favorite per la vittoria finale... servirà quindi la grande impresa, ma per le ragazze, dilettanti, di **Milena Bertolini** e del **presidente Cesari**...nothing is impossible!

Scandaloso che se ne parli poco o nulla: anche questo da l'idea della considerazione che si ha del calcio femminile in Italia... Una "vendetta" per il fatto che il calcio rosa surclassa quello azzurro?

Ma no..., è la solita storia della società maschilista, indietro anni luce rispetto ai Paesi più civili.



Da oltre dieci anni l'azienda DPE lega il suo nome a questo evento

Una festa sul campo

Primo maggio: l'appuntamento per i giovani atleti nati nel 2009 e 2010 è per le ore 9.00 presso il Centro Sportivo di Casaglio a Gussago



DI GIORGIO MAZZINI

Da undici anni la Società del Gussago Calcio propone per il primo maggio "La Festa calcio dei bambini". L'appuntamento è al Centro sportivo "Corcione" di Gussago, dove i bambini delle Scuole calcio provinciali ed extraprovinciali saranno finalmente attori protagonisti della festa a loro dedicata.

Una kermesse calcistica per i bambini nati negli anni 2009 e 2010 che si aprirà venerdì 1° maggio alle ore 9,00 per concludersi verso le ore 18,00 con le premiazioni; come di consueto si potrà pranzare sotto il tendone nello stand messo a disposizione dal Gruppo Alpini di Gussago, che ringraziamo per la preziosa collaborazione.

Anche per quest'anno la manifestazione, intitolata alla memoria del nostro dirigente Gianni Biligotti, avrà come partner la DPE, l'azienda gussaghese della famiglia Baronio che ha legato il suo nome all'evento, fin dalla prima edizione.

Le finalità di una manifestazione simile, magari "atipica", devono essere ben chiare a tutti, società, partecipanti, dirigenti, allenatori e genitori: obiettivo principe è far giocare e divertire i bambini; non c'è gol o classifica che tenga! Alla fine ci saranno solo vincitori loro, i bambini, che al pari delle società partecipanti verranno premiati in



egual misura. Una festa sul campo, dove per l'intera giornata giostreranno quattro partite in contemporanea, in una magnifica moltitudine di colori, di visi sorridenti, di gioco e di impegno, di divertimento vero.

Una festa sugli spalti, dove genitori, nonni, bambini e semplici spettatori saranno insieme, non per "tifare contro", non per incitare alla vittoria il proprio pargolo, ma per divertirsi, per applaudire tutti quei 200 bambini che chiedono solo di giocare, di divertirsi facendoci anche divertire, in un clima totalmente diverso da quello che troppe volte si vede negli impianti sportivi.

Siete tutti invitati... con un consiglio: non perdetevi la sfilata delle ore 9,00 che aprirà la giornata, dove conosceremo tutti i protagonisti e

le società partecipanti. All'edizione numero undici partecipano le società: Giovanile Gussago Calcio, A.C. Passirano-Camignone, A.C. Botticino, A.C. Lodrino, Polisportiva Madignanese, U.S.D. Oratorio San Michele, A.S.D. Giovanili Castegnato, U.S.O. Ome, G.S.O. S. Andrea, A.S.D. Navecortine, U.S.O. Giovanili Urago Mella- Giovanile La Sportiva, S.A.D. San Giacomo e C.S.C. Villa Carcina.

Vi aspettiamo numerosi per trascorrere questo bel giorno di festa insieme ai vostri bambini e alla Società del Gussago Calcio.

Nelle foto: in alto i signori Baronio titolari della DPE con l'ex rondinella Roberto Guana durante le premiazioni; sotto alcune immagini della passata edizione



Sabato 14 maggio le premiazioni del Concorso letterario del Giornale del Gussago Calcio

Gli alunni della scuola... in volo!

Il nostro concorso concluderà la settimana di appuntamenti legati alla manifestazione "L'Ottavo giorno". Siete tutti attesi in sala civica alle ore 10 00

DI GIORGIO MAZZINI

Il 16 gennaio scorso alla scuola media Venturelli di Gussago è stata presentata la sesta edizione del concorso del Giornale del Gussago Calcio dedicato all'indimenticato giornalista di Bresciaoggi Giorgio Sbaraini. Il tema di quest'anno è "...Il volo". Il pilota Marco Cherubini (nella foto) ha incontrato gli alunni della scuola media raccontando la sua esperienza di vita, della sua infanzia, dell'incidente che lo ha costretto su una sedia a rotelle e della sua "nuova vita" dopo l'incidente. Gli alunni si sono mostrati molto interessati e grazie agli spunti offerti

dalle belle parole di Marco gli alunni creeranno di sicuro degli ottimi elaborati. Il Concorso si concluderà con le premiazioni la mattina di sabato 14 maggio in sala civica a Gussago, dove saranno invitati, oltre agli allievi, i genitori e tutti quelli che vorranno partecipare. Questa giornata sarà anche la conclusione della settimana di eventi organizzata dal Comune di Gussago: **L'Ottavo giorno - Gussago Città aperta. Una settimana insieme tra cultura arte sport, cinema e musica**".

Ricordiamo che il Concorso avrà due articolazioni: "**Racconto individuale**" e "**Composizione artistica individuale**". La giuria che sceglierà i vincitori è composta dalla redazione del giornale del Gussago Calcio, dalla direttrice del festival di letteratura di Gussago "Il Mangiastorie" Cosetta Zanotti, dalla scrittrice locale Rinetta Faroni.

1° premio: un buono viaggio offerto dalla società del Gussago Calcio e dall'agenzia viaggi di Gussago La Talpa. **2° premio** al racconto e all'opera artistica più originale.



Verrà poi assegnato il **premio della critica al progetto più rispondente alle linee guida proposte, offerto dal quotidiano Bresciaoggi**.

Mentre un omaggio speciale per tutta la scuola sarà donato da Silvano Cirelli di **Elettropiù** di Gussago. Un ringraziamento particolare alla dirigente scolastica di Gussago, Dott.ssa Enrica Massetti, e a tutto il corpo insegnante che sta partecipando. La giuria si riunirà ad aprile per visionare il materiale: buon lavoro a tutti.

Partners del Concorso Letterario



la Talpa
viaggi e vacanze

via Dante Alighieri, 6/8 - GUSSAGO (BS)
Tel. 030 2774934
www.latalpaviaggi vacanze.com

Cerca la
TALPA VIAGGI VACANZE



Elettropiù
S.r.l.

Via Paolo Richiedei 58 •
030.2770380

c/o Centro
Commerciale Italmark
030.2521623
Gussago (BS)

TRONY
NON CI SONO PARAGONI.

le gocce
Franciacorta Sport Village

Bresciaoggi

Dal 7 al 14 maggio la Quarta edizione dell'Ottavo giorno Gussago Città aperta

Sarà una settimana di eventi tra cultura, arte, sport, cinema e musica, tutta dedicata alla disabilità, quella che coinvolgerà dal 7 al 14 maggio Gussago. **L'Ottavo giorno. Gussago Città aperta:** una serie di eventi, interessanti storie di vita, promossi dall'Assessorato alle Politiche Sociali del Comune di Gussago, in collaborazione con l'Anffas di Brescia, l'Istituto Comprensivo di Gussago, insieme agli operatori dell'Ufficio Servizi Sociali, ai docenti della Scuola Media, all'Oratorio San Filippo Neri, alla nostra Società Sportiva e ad alcune figure da tempo impegnate direttamente per l'autonomia e l'indipendenza delle persone con disabilità.

Questa quarta edizione sarà dedicata allo scrittore **Flavio Emer**, scomparso lo scorso agosto.



Giovedì 12 maggio ore 20,45 presentazione del libro

Io e lo sport: credente, ma non praticante

Giovedì 12 maggio, alle ore 20,45 presso la Chiesa di San Lorenzo a Gussago si svolgerà una serata culturale organizzata dal nostro giornale. L'iniziativa rientrerà nella settimana di eventi organizzata dal Comune di Gussago "L'Ottavo Giorno". La serata sarà condotta dal direttore del Giornale Adriano Franzoni. Parteciperà l'avv. Marco Piccoli che presenterà il fondo "Il Corponauta - Flavio Emer", e saranno letti alcuni brani del volume "Io e lo sport: credente, ma non praticante" che inaugura la nuova collana editoriale "I libri del Corponauta". Il volume presentato raccoglierà gli articoli scritti da Flavio per il nostro giornale. Il libro potrà essere richiesto durante la serata, oppure seguendo le istruzioni qui a lato.



Nasce il fondo "Il Corponauta - Flavio Emer"

Il Corponauta è un sogno, una dimensione non misurabile, un orizzonte perfetto: Flavio lo sapeva bene e per questo riusciva, annullando la sua fisica immobilità, a muoversi senza sosta in spazi insondabili, sempre teso verso un Oltre ristorante e denso di inquieta armonia.

"La sofferenza si è confermata un non-senso, ma l'atto di alleviarla si è rivelato il più nobile dei significati. Vorrei rinunciare a tutto il dolore, ma non saprei fare a meno della famiglia che ho incontrato in questa avventura" (così scriveva Flavio in uno dei suoi ultimi articoli per il "Corriere della Sera").

Erano i primi giorni del mese di agosto: l'Amico Corponauta stava serenamente disfacendo le sue valigie terrene con profonda consapevolezza.

"Vorrei che quanto avete fatto per me, in qualche modo, potesse continuare in favore di altre persone nella mia situazione", mi disse; e aggiunse: *"Zia Celestina mi ha sempre detto di non preoccuparmi perché, se lei fosse mancata, mi avrebbe lasciato quanto necessario per potermi mantenere. Vedi, me ne vado prima io. Vorrei che la sua promessa rimanesse valida, non per me, ma per altri"*. Poche ore dopo, Zia Celestina rinnovava il suo impegno davanti

al nipote, per il quale, insieme alla straordinaria mamma Luigina ha dedicato la vita.

Così, in quel giorno di agosto, si è consolidata l'idea di costituire un fondo ad hoc presso la Fondazione Sipec, ente bresciano no-profit creato dall'Ing. Luciano Silveri, storico amico di Flavio e da sempre attivo nel promuovere progetti in favore di persone necessitanti di assistenza.

Il 10 dicembre 2015 il Consiglio generale della Fondazione ha quindi formalmente istituito il Fondo denominato "Il Corponauta - Flavio Emer" con il preciso scopo di dare continuità al patrimonio di valori, sensibilità, idee che Flavio ha saputo trasmettere nel corso della sua vita e per sostenere persone affette da patologie degenerative in grado di autodeterminarsi.

La famiglia che Flavio aveva incontrato nella sua avventura si è quindi ulteriormente allargata e continua a coltivare quei sogni che il Corponauta non voleva tenere per sé.

Il Fondo si attiverà, mediante l'erogazione regolamentata di contributi, per sostenere i desideri di indipendenza di persone che vogliono continuare a mescolare con sapienza corpo e spirito nelle varie relazioni

Novità Editoriale

A maggio in uscita il primo volume di una nuova collana con gli scritti di

FLAVIO EMER
i libri del corponauta



Per prenotazioni o informazioni:

Fondazione Sipec

fonsipec@fonsipec.it
tel 030 306730

**Sostieni i progetti del Fondo
con un'offerta di almeno
10 € e potrai ritirare
il libro in omaggio**

Le offerte andranno ad incrementare il Fondo Corponauta voluto da Flavio perché si realizzassero sogni di persone affette da malattie neurodegenerative

di vita. Parallelamente, "Il Corponauta" curerà la realizzazione di eventi culturali ponendo particolare attenzione alla pubblicazione dei molti scritti inediti che Flavio ci ha lasciato.

Vorremmo che il Fondo potesse rafforzarsi sempre più e divenire un solido ponte per facilitare il percorso di avvicinamento a qualche piccolo sogno di amici in difficoltà. Grazie di cuore.

*Per la "Fondazione Sipec"
"Fondo il Corponauta - Flavio Emer"
Marco Piccoli*

Le frasi scritte dai partecipanti

Io amo lo sport...e tu?

Pubblichiamo alcune frasi scritte dai bambini e dai genitori che hanno partecipato alla fiaccolata organizzata dalla Società del Gussago Calcio in seguito al grave episodio di violenza (bombacarta) a danno della nostra Società sportiva..

- Rispetto per il prossimo.
- Io amo lo sport però mi piace senza violenza e quindi con amore. Viva Gussago calcio.
- Penso che l'idea di fare la squadra Gussago Calcio sia stata molto bella degli allenatori, dirigenti e presidenti. Sono stato molto contento del Gussago Calcio.
- Mi piace tanto il Gussago.
- Ho partecipato alla fiaccolata, iniziativa. Questi è la miglior risposta da dare a quei "delinquenti" che hanno compiuto un vergognoso gesto. Mi auguro anche certi genitori comprendano e capiscano che vale molto di più l'esempio che la parola. Misurino certe frasi che dicono a bordo campo, come "rompile la gamba", "buttalo giù" e altre peggiori, frasi che più volte ho sentito a bordo campo. Noi genitori in primis dobbiamo essere educatori. Coraggio A.C Gussago.
- Quando succedono cose folli come a Gussago, al di là della disciplina sportiva, è giusto fermarsi, perchè in tutti gli sport ci sono dei valori e quando questi vengono a mancare è giusto dare un segnale. La fiaccolata è stato un bel segno. L'inizio di tutto quello che lo sport ci dà, amo lo sport e amo così tanto che sarebbe bello fare fiaccolate nel paese come segno che lo sport c'è nel bello e nel brutto. Con affetto.
- Io stimo il Gussago, spero che vengano trovati i colpevoli
- Gesto ignobile quanto accaduto. Nell'era in cui siamo. Orfano di alcuni principi fondamentali quali: cultura, tolleranza e sportività; Amiamo viaggiare oltre il confine e non condividiamo con i "Popoli", grazie a chi ha voglia di continuare.
- Gussago Calcio, teniamo alti i nostri colori.
- Stasera è stato un momento molto bello e significativo si spera che non accada più. Voglio bene a tutti i dirigenti! Soprattutto Enzo.
- Le uniche bombe che vorremmo vedere noi bambini sono quelle che tira Balotelli, Ronaldo, Messi e Dybala. WLO SPORT PULITO.
- Un applauso a chi ha partecipato stasera. Voglio pensare che chi non ha partecipato stasera sia per "Cause di Forza maggiore" e non per inezia. Viva lo sport pulito.
- Ben vengano queste manifestazioni di unione, dimostriamo di avere e di appoggiare la libertà di scelta!



- Si spera che non succederà più. Voglio bene ai dirigenti.
- Per non dimenticare... Non possiamo dimenticare quello che è successo, ma dobbiamo ripartire, conviene divertirsi. Mai arrendersi e sempre lottare... Siete persone di grande valore, nessuna critica vi può scalfire. Forza Gussago!
- Gli allenatori sono stati molto gentili agli studenti piccoli e grandi.... Lorenzo Crea. Forza Gussago.
- Viva Gussago Calcio.
- Viva lo sport la fiaccolata è stata bellissima!!! Da Greta.
- Il Gussago come società merita eccellenza.
- Forza Gussago e Buon anno il Calcio e lo Sport e non Violenza.
- Forza Gussago!
- Io penso che il calcio è bellissimo forza Gussago.
- Da scontro duro 90° minuti e dopo si ritorna come prima. Forza Gussago.
- Sicuramente alla violenza non si risponde con altra violenza, ma con manifestazioni di solidarietà attraverso le quali facciamo sentire la nostra presenza attiva. Come sarebbe un mondo senza atleti che attraverso lo sport cercano momenti di svago, di confronto e di crescita camminando con i propri allenatori nonchè educatori? Davanti e questi episodi purtroppo violenti non ci si deve demoralizzare anzi credere più di prima nel percorso ideato insieme portandolo a termine nel migliore dei modi. Buon Lavoro.



Dal 2 al 4 giugno
presso il villaggio Getur

Gita a Lignano Sabbiadoro

DI ROBERTO PEROTTA

Rinnovando anche quest'anno la simpatica iniziativa in atto da diverse stagioni, il Consiglio Direttivo del Gussago Calcio organizza una trasferta riservata ai nostri bambini-atleti delle Categorie Esordienti e Pulcini (anni 2003 - 2004 - 2005 - 2006 - 2007), i posti disponibili sono 45.

I giorni sono tre, si parte la mattina di giovedì 2 giugno alle ore 7,30 circa (orario da confermare) con ritorno a Gussago sabato 4 giugno, in serata.

La spesa è quantificata in € 170,00 e comprende: trasporto in pulman, vitto e alloggio per tutti i giorni e spese varie.

Per motivi organizzativi è necessaria la prenotazione entro giovedì 31 marzo con un versamento a titolo di acconto di € 50,00 e saldo entro il 7 maggio.

Le iscrizioni sono riservate ai bambini, tecnici e dirigenti accompagnatori.

I dirigenti delle categorie interessate sono a disposizione per le iscrizioni e informazioni.



Il Villaggio Adriatico verde di pineta e azzurro di mare

Distante solo pochi minuti dalle località di Sabbiadoro e di Pineta, sorge il villaggio Adriatico. Sessanta ettari di verde e una lunghissima lingua di splendido mare offrono agli ospiti il luogo ideale per una vacanza che può essere personalizzata in base alle proprie esigenze: potrete godere della tranquilla spiaggia privata e meditare nel silenzio della pineta, cullati dallo sciabordio delle onde e dal rumore delle cicale, oppure vivere una vacanza attiva praticando tutti i tipi di sport, instaurando nuove amicizie e partecipando alle attività offerte dal nostro servizio di animazione.

Divertimento e sport assicurati

Il centro è dotato di un parco giochi acquatico, di spiaggia privata attrezzata e percorsi di accesso al mare per i disabili, di piscine all'aperto, di numerosi campi per attività come tennis, calcetto, basket e pallavolo, di una piscina olimpionica e una semi-olimpionica indoor e di un palazzetto polifunzionale.



Eurolor

centro stampa

servizi digitali per la comunicazione visiva

per ogni esigenza...
...di stampa e pubblicità

CENTRO STAMPA

Via P. Borsellino, 9 - Rovato (BS) - Tel. 030 7721730 - www.eurolor.net

Seguici su



progettazione **grafica**

stampati **commerciali**

stampati **industriali**

stampati **editoriali**

lavori di cartotecnica

stampa **digitale**

partecipazioni
per **matrimonio**

banner (cartelloni)

calendari **personalizzati**

stampa **volantini**

adesivi

auto e vetrine

Sabato 9 aprile, in collaborazione con il "Soccorso Pubblico Franciacorta"

Corso di Primo Soccorso aperto a tutti

DI SIMONE VALETTI

Come abbiamo scritto nello scorso numero del Giornale, visto anche l'importante successo raggiunto con il "Progetto defibrillatori", la nostra società intende continuare a proporre iniziative atte a tutelare la salute dei nostri atleti e tesserati. Con questo obiettivo abbiamo organizzato, in collaborazione con

Il corso è rivolto ai dirigenti ed agli allenatori della nostra società ma la partecipazione è aperta anche a genitori ed atleti

l'associazione "Soccorso Pubblico Franciacorta" di Rodengo Saiano, un corso di Primo soccorso per acquisire le conoscenze minime per un intervento di primo soccorso durante l'attività sportiva. Il benessere dell'organismo di un atleta può infatti dipendere dalla tempestività e soprattutto dalla correttezza dell'intervento. Il corso è rivolto ai dirigenti ed agli allenatori della nostra società ma **la partecipazione è aperta anche a genitori ed atleti** (maggiorenni); l'obiettivo è formare i partecipanti ad intervenire nell'attesa dell'arrivo dei soccorsi qualificati, sapendo cosa si può e deve fare e soprattutto cosa non si deve assolutamente fare perché l'opera di soccorso non risulti pregiudizievole per l'evoluzione successiva, ad esempio, di una lesione. Il corso si terrà nella mattinata di **sabato 9 aprile, dalle ore 9.00 alle ore 11.30 circa, presso la sala civica "C. Togni" di Gussago. La partecipazione è gratuita.** Per informazioni o adesioni è possibile contattare Simone Valetti al numero 335 5891917, anche tramite WhatsApp.

Soccorso Pubblico Franciacorta

Volontari al servizio del cittadino

L'Associazione di Volontariato Soccorso Pubblico Franciacorta nasce e risiede a Rodengo Saiano. Da allora il gruppo di Volontari pionieri, che nel 1974 ha fondato la storica sede nei locali dell'Abbazia, è andato via via crescendo. Sono infatti attualmente in 160 i Soccorritori Volontari, divisi sui turni, che partendo dalla sede in via Brescia, 46/A a Rodengo Saiano svolgono un **servizio pubblico indispensabile H24 ad oggi insostituibile**. L'associazione dispone di 2 ambulanze idonee al servizio di emergenza urgenza 118, 4 ambulanze idonee per i servizi non urgenti e un'auto per il trasporto di sangue ed emoderivati.

Sulle orme dei primi soci fondatori, che con dedizione hanno creato questa Associazione di Soccorritori Volontari, anche ai soci attuali viene richiesto lo stesso impegno, molte volte a discapito del proprio tempo libero, al quale in fondo, per scelta consapevole, hanno deciso di rinunciare in cambio al massimo di un sorriso o un semplice grazie che spesso assume un valore terapeutico per chi lo riceve. L'impegno dei nuovi iscritti che vogliono cimentarsi in questa realtà parte da un minimo di un turno settimanale, scelto tra le 4 fasce orarie (dalle 06:30 alle 12:00, dalle 12:00 alle 18:30, dalle 18:30 alle 22:30 e dalle 22:30 alle 06:30) e 4 turni domenicali all'anno dalle 08:00 alle 22:30. Ai soci Volontari è richiesta partecipazione, compatibilmente con le personali disponibilità ed esigenze lavorative, ai turni, ai servizi e alle attività promosse a sostegno della propria Associazione che vive per la Forza e la Volontà dei membri che la compongono, rispettosi delle regole che si sono dati e rimane in essere grazie al compenso derivato dai servizi che offre, alle donazioni di cittadini generosi e enti statali.

I servizi svolti dai Soccorritori Volontari, tutti mirati all'aiuto di chi ha bisogno, vanno dal servizio di emergenza urgenza coordinato dalla centrale del 118, al trasporto di Pazienti dializzati, dimessi, trasferiti o in visita presso strutture sanitarie, al servizio di trasporto sangue ed emoderivati e all'assistenza sanitaria alle manifestazioni. Ogni anno si tengono i corsi di aggiornamento, i corsi per i nuovi iscritti e il corso di base aperto a tutta la popolazione, inoltre, dato l'obiettivo di divulgare l'informazione vengono organizzati eventi o corsi ad hoc per insegnare le tecniche di primo soccorso. Corsi specifici per l'utilizzo del defibrillatore vengono, previa richiesta, fatti dai nostri istruttori regionali di BLS-D Laico.

Non vi resta che venire a trovarci, il nostro ufficio assunzioni non chiude mai.

Recapiti Tel: 030/610310

<mailto:info@soccorsopublicofranciocorta.com>

info@soccorsopublicofranciocorta.com

www.soccorsopublicofranciocorta.com

Seguici su Facebook: Soccorso Pubblico Franciacorta



Mercoledì 18 maggio ore 20.30 sala Civica Togni a Gussago

L'altra metà dello sport

Il Giornale del Gussago Calcio in collaborazione con l'Associazione Pensionati di Gussago e il Comune di Gussago organizza una serata con le campionesse dello sport femminile

Con l'ultimo numero dei giornali del 2015 si è chiuso l'anno dedicato all'Universo femminile, ma, come già detto, si continuerà a monitorare "l'altra metà dello sport" che ancora fa fatica ad affermarsi, e non solo a livello sportivo.

Il percorso fatto nel 2015 col nostro giornale ci ha permesso di comprendere maggiormente quelle che sono veramente le grosse difficoltà per le donne a scegliere e a praticare uno sport, e quando si toccano con mano i problemi... sembra incredibile che nel 2015...

Di questo e di altro si parlerà in un incontro che faremo con ex campionesse: conosceremo le loro storie, le loro carriere e i loro pensieri e presenteremo un libro simpatico, ironico e, soprattutto, intelligente, un libro che parla, al femminile, "del calcio e un po' anche del mondo". La serata, organizzata dal Giornale del Gussago calcio in collaborazione con

l'Associazione Pensionati di Gussago e patrocinata dall'Amministrazione comunale di Gussago, vedrà la partecipazione di **Angela Anzelotti** (foto 1), gussaghese, nazionale di atletica leggera degli anni 70/80, **Angela Serena** (foto 2), castegnatese, nazionale di corsa podistica in montagna e tuttora in attività, e **Milena Bertolini** (foto 3), nazionale di calcio ed attuale allenatrice del Brescia calcio femminile; tre donne, tre storie, tre esempi di quanto possono fare le donne nelle attività sportive: **l'altra metà dello sport, appunto...**

L'appuntamento è per mercoledì 18 maggio 2016 alle ore 20,30 presso la Sala Civica Togni a Gussago.

Sarà nostra premura informare più avanti sui dettagli della serata.

af

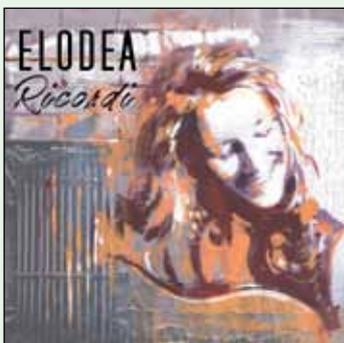


Musica e sport & music and sport

Ci sono novità importanti relative alle cantanti Elodea e Francesca Salmieri, care amiche del nostro giornale e, ben volentieri, le portiamo all'attenzione dei nostri lettori.

ELODEA

La cantante gussaghese è rientrata da pochi giorni da una lunga tournée in Australia, dove ha portato il suo terzo album "Ricordi", un cd di 9 canzoni, 6 in inglese e 3 in italiano, quasi tutte scritte da lei con Vincent Costante, e una scritta da Titti



Castrini. Tre i concerti di Elodea: il primo ad Adelaide, poi Melbourne ed infine Perth, mentre è saltato per problemi tecnici quello di Sydney. Nell'avventura australiana era accompagnata dal chitarrista Vincent Costante e dalla violinista Maristella Patuzzi,

con i quali ha instaurato un grande affiatamento sia professionale, sia umano. Sale piene, apprezzamenti, tanti applausi ed una meravigliosa accoglienza in un tour ben organizzato dall'Associazione Deliesi nel mondo... una tournée davvero soddisfacente.

FRANCESCA SALMIERI

Dopo aver concluso la sua felicissima esperienza con l'orchestra di Nicola Congiu, Francesca si appresta a spiccare il volo... È in fase di allestimento infatti, l'Orchestra Francesca Salmieri, una band tutta sua che salirà sul palco, sul finire dell'estate. Nel frattempo Francesca è uscita con il suo primo album "Credi in te", un cd con 11 canzoni delle quali 3 inedite davvero belle, con testi suoi e musicate insieme ad Alessandro Fapanni.



Alle nostre bravissime artiste un caloroso "in bocca al lupo" dal nostro giornale!

Una stagione importante

A partire da marzo un altro importante passo è stato compiuto, la nostra società infatti ha potuto intensificare l'utilizzo del rinnovato campo in erba del centro sportivo "C. Corcione" di Gussago. Così, oltre agli allenamenti della Scuola Calcio ed alla partita della Prima squadra, ora tutte le squadre del nostro settore giovanile hanno la possibilità, a turno, di effettuare l'allenamento il venerdì sera e la partita il sabato pomeriggio. Ma questo è solo un primo "assaggio" in quanto l'obiettivo per la prossima stagione sarà disputare tutte le partite del settore giovanile sul campo in erba, mentre la Scuola calcio continuerà a giocare sul campo sintetico.

Sempre in ottica prossima stagione, stiamo studiando una programmazione che consenta di sfruttare al massimo il campo in erba anche per gli allenamenti. Se tutto questo sarà possibile potremo contare su una struttura adeguata alle esigenze della nostra società: ci contiamo parecchio anche se, almeno per il momento, esistono delle criticità legate, ad esempio, alla carenza di spogliatoi.

L'utilizzo del campo in erba è fondamentale per la nostra società per vari aspetti, vediamoli. Innanzitutto l'aspetto tecnico: allenarsi e giocare su un campo in erba naturale, rispetto ad un campo in terra battuta, presenta delle differenze significative sia in termini di esecuzione dei gesti tecnici che nella velocità della palla e nell'impatto a terra. Inoltre quasi tutte le partite vengono giocate su campi in erba naturale. In secondo luogo è importante perché ci consente di essere più coesi ed uniti: allenarsi e giocare in strutture sparse in località diverse del territorio provoca alla lunga una "dispersione": potendo incontrarsi solo raramente giocatori, allenatori e dirigenti delle varie squadre diventano degli "sconosciuti" e questo non deve assolutamente accadere, la nostra forza deve essere quella di un gruppo coeso. Infine, ma non da ultimo, avere delle buone strutture a disposizione ci consente certamente di essere più attrattivi.

Le premesse per una stagione "importante" ci sono, speriamo possano essere mantenute. Da parte nostra ce la metteremo tutta!

Simone Valetti



Informazioni sulla categoria dei Pulcini

L'attività della categoria "Pulcini" ha carattere prevalente di divertimento con l'insegnamento dei rudimenti del calcio vero e proprio, in particolare si cura la relazione del bambino con lo spazio e l'orientamento. La sfida dell'allenatore-educatore sta nel fatto di inserire il discorso calcistico nascondendolo sotto la forma di un gioco che coinvolga emotivamente il piccolo calciatore. In bambini così piccoli è importante creare entusiasmo ed è perciò compito dell'istruttore "fare gruppo", cioè far capire che nel calcio, come nella vita, da soli non si vince. Nell'attività della categoria Pulcini, la partita viene suddivisa in 3 tempi di 15' ciascuno, durante i quali tutti i partecipanti iscritti nella lista dovranno giocare almeno un tempo dei primi due, mentre nel terzo potranno essere effettuate sostituzioni con il sistema dei "cambi volanti". Ciò è stato fatto per tutelare i giovani calciatori che devono giocare comunque, indipendentemente dalle qualità tecniche di ognuno.



SE LA RISPOSTA è SÌ

**Ti aspettiamo
il martedì e il giovedì
dalle ore 17.30 alle ore 19.00
Campo sportivo "C. Corcione"
Località Casaglio di Gussago**

*La partecipazione agli allenamenti
nei mesi di marzo, aprile e maggio
è completamente gratuita.*

*Prima di iniziare l'attività
è obbligatorio presentare
il certificato medico di idoneità
non agonistica*

Esordienti 2003: Adami Ricci Alessandro, Belleri Alberto, Cappelletti Filippo, Cartella Lorenzo, Cazacu Stanislav, Cerlini Andrea, Dair Adam, Diallo Aboubacary, Fani Lasiny, Gaffurini Marco, Gatti Federico, Gueye Papa Diabe, Kullay Elvis, Lampugnani Ludovico, Loda Diego, Mangia Filippo, Pansi Luca, Pasetti Mattia, Pè Alessandro, Rossi Vincenzo, Salvi Andrea, Schinoppi Rossi Federico, Tamussi Andrea, Zanetti Alessio.

Esordienti 2004: Berti Riccardo, Canciani Resconi Andrea, Codenotti Nicola, Crea Salvatore, Danna Giorgio, Fogazzi Mattia, Gatta Matteo, Gatti Francesco, Kouassi Jean Aldan, Lattuchella Federico, Lo Bartolo Alessandro, Lugli Alessandro, Salogni Fabrizio, Satti Omar, Savino Matteo, Simoncelli Nicola, Tonoli Cristian, Torchio Alessandro, Valetti Paolo.



Esordienti 2003 • a cura della redazione

Prepararsi per il futuro

La squadra Esordienti 2003 del Gussago Calcio 1981 milita nel girone I del campionato Esordienti di Brescia, stagione 2015/2016.

L'attività della categoria "Esordienti" ha carattere sia di divertimento che di approfondimento tecnico e formativo, in preparazione alle categorie superiori; in questa fase i nostri giovani atleti, rispetto alla fascia d'età precedente, hanno più motivazioni per l'apprendimento tecnico e quindi si sottoporranno più volentieri ad esercitazioni tecniche.

Passando gradatamente dal facile al difficile, si cercherà di far capire al ragazzo l'esatta esecuzione di tutti i fondamentali tecnici.

Nell'attività della categoria Esordienti, la partita viene suddivisa in 3 tempi di 20' ciascuno, durante i quali tutti i partecipanti iscritti nella lista dovranno giocare almeno un tempo dei primi due, mentre nel terzo potranno essere effettuate sostituzioni con il sistema dei "cambi volanti".

Ciò è stato fatto per tutelare i giovani calciatori che devono giocare comunque, indipendentemente dalle qualità tecniche di ognuno.

Esordienti 2004 • a cura di Enrico Canciani

Buono l'inizio nella nuova categoria

La squadra Esordienti 2004 quest'anno ha esordito nel campionato FIGC ad undici giocatori. Nonostante l'aspetto anagrafico penalizzi i nostri atleti, in quanto di un anno più giovani rispetto a gran parte degli avversari, i risultati sono andati, per ora, ben oltre le più rosee aspettative. Purtroppo la partita disputata sabato 12 marzo sul campo della Rudianese non ci ha permesso di sviluppare al massimo le nostre caratteristiche tecniche in quanto lo strapotere fisico dei giocatori del Rudiano ha quasi sempre avuto la meglio.

C'è ancora molto lavoro da fare, soprattutto nell'ascolto dei consigli dei mister e nella capacità di concentrazione durante gli allenamenti.

Il prepararsi per le partite con una certa "frequenza" e "serietà" non può che migliorare le performance sportive.

Siamo convinti che questi ragazzi possano ottenere buoni risultati sia umani che agonistici se impareranno a ragionare e a vivere lo sport come un gruppo, con unione e condivisione di intenti. Del resto non dobbiamo scordarci che il calcio è un gioco collettivo di conseguenza: "più la palla gira e più ci si diverte!"

Hobby di carta

di Sabrina Cavalleri

Orari negozio:
 lu-ve 09.00 - 18.00
 sabato 09.00-12.30 14.00-18.00
 via Mazzini n. 28 - Concesio (Bs)
 Telefono 030 3459915

SHOP ONLINE

www.hobbydicarta.it • info@hobbydicarta.it

Hobby di Carta dal 2005

si propone come una vera fucina di idee creative: dalla vendita di materiali per l'hobbistica a vari corsi di tecniche decorative come decoupage, stamping, cake design, cucito creativo e Scrapbooking. In 750 mq è possibile trovare migliaia di tessuti americani e carte decorate, centinaia di timbri e tamponi, perforatori e fustelle, attrezzature e accessori delle migliori marche, per realizzare da soli o con un consiglio mirato progetti unici e originali da regalare o da regalarsi.

Lo staff di Hobby di Carta vi aspetta!

Giovanissimi 2001 • a cura di Hillary Kobia Ngaine

Una partita da ricordare: le pagelle di Hilary

27 febbraio 2016 - Gussago Calcio – Polisportiva Provagliese 3-1
Reti: 13' pt Salvi, 4' st, Lussignoli, 8' st Zanetti, 37' st Moscatelli

A. Piardi 6 – Questa volta non servono gli straordinari. Poco impegnato dagli avversari si limita a fare il suo compito in grande sicurezza. Incolpevole sul gol. **Disoccupato** (30' st Ombelli sv)

Abeni 6,5 – Difende bene la fascia mancina nonostante sia chiamato spesso a lavorare con il piede meno preferito. **Giudizioso**

Cabassi 7 – Chiamato a fare il capitano, guida la difesa con sicurezza. Richiama i suoi all'ordine, chiude e rilancia senza sbavatura. Suo il rilancio che porta al vantaggio di Salvi. **Diga**

Zanelli 7 – Cresce a vista d'occhio. Sta acquisendo sempre più sicurezza nei suoi mezzi e si disimpegna egregiamente addirittura concedendo qualche giocata di stile. **Crescente**

Primavera 6 – Non ancora tornato ai livelli a cui ci aveva abituati. Fa intravedere un potenziale invidiabile ma gli manca sempre l'ultimo guizzo finendo per innervosirsi. **Altalenante** (12' st Crescini 6,5: Entra per dare verve al centrocampo nel momento di stanca della partita. Incisivo sulla fascia destra, dà il là alla rete del 3-1 con un grandissimo passaggio a Fadika. **Intraprendente**)

D. Piardi 7 – Sostituisce Angeli davanti alla difesa e non delude. Contrasta gli avversari senza rinunciare a qualche sortita in avanti. Pregevole assist per Lussignoli. **Dinamico**

Fadika 7,5 – Chiamato dai giovanissimi di fascia B, gioca una gara sontuosa fatta di corsa, intelligenza tattica, rilancio dell'azione, suggerimenti ai compagni e una palla gol mancato. Al 70' ha ancora la forza di rincorrere gli avversari dopo un'azione in attacco. **Duracell**

Kalbi 6,5 – Meno anarchico del solito, cerca di seguire le indicazioni del mister nonostante la sua indole lo porti sempre verso l'area di rigore avversario. Manca un'occasione e mezza ma si fa perdonare dedicandosi a lavorare per la squadra. **Obbediente** (30' st Arici sv)

Lussignoli 6,5 – Un voto in meno per la clamorosa occasione mancata per il raddoppio. Può e deve fare decisamente di più sottoporta sacrificando un po' di leziosità in favore della concretezza e dialogo continui coi compagni. **Impreciso**. (18' st Moscatelli 6,5 – entra in gara con la voglia di sempre. Corre senza tregua, non dà nessun pallone per perso e morde le caviglie agli avversari. Non sorprende che sia il più lesto sulla ribattuta del portiere per il 3-1, **Rapace**.)

Salvi 7 – Ha il merito di aprire la gara con un pallonetto fantastico. Si batte per tutta la partita e sfiora il raddoppio in più di un'occasione. Deve imparare a dettare tempi ai compagni di squadra per rendersi più pericoloso visti il fisico prepotente. **Generoso**

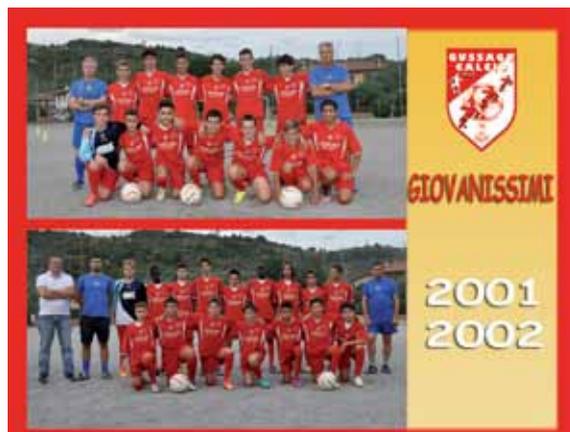
CLASSIFICA - 2001

OME	18
GUSSAGO CALCIO	15
PASSIRANO CAM.	14
CENTROLAGO	12
NUOVA CAMUNIA	11
ORSA TRISMOKA	11
ALTOSEBINO	10
PADERNESE	10
ACSI AQUILA	10
VALLECAMONICA	8
PRO PALAZZOLO	7
SAIANO	7
PROVAGLIESE	1

CLASSIFICA - 2002

A. TRAVAGLIATO	15
MARIO RIGAMONTI	13
GUSSAGO CALCIO	12
REAL MAIRANO	11
VALLECAMONICA UNICA	10
PONTOGLIESE	10
SGB BIENNO	7
CORTEFRANCA	6
VALTROMPIA	3
CAPRIOLESE	0
SARETINO PAOLO VI	0

Classifica aggiornata al 21 marzo 2016



Giovanissimi 2001: Abeni Alessio, Angeli Andrea, Arici Dario, Cabassi Daniele, Gatti Michele, Lussignoli Nicholas, Piardi Andrea, Piardi Davide, Pozzi Lorenzo, Primavera Francesco, Riva Simone, Salvi Matteo, Zanelli David, Zanini Davide.

Giovanissimi 2002: Bucciarelli Simone, Corradino Davide, Crescini Filippo, Fadika Mouhamed, Franceschini Devis, Kalbi Nadir, Moscatelli Simone, Ombelli Stefano, Onofrio Alessandro, Peroni Francesco, Rossetti Davide, Rossini Simone, Sava Gabriel, Tanghetti Pietro, Thiam Abdoulaye, Tregambe Luca, Franzoni Marco, Singh Arshdeep.

RISULTATI E PROSSIMO TURNO Giovanissimi 2001

30/01/2016	GUSSAGO CALCIO – ALTOSEBINO 2014	5 - 1
06/02/2016	NUOVA CAMUNIA 2015 – GUSSAGO CALCIO	0 - 2
13/02/2016	GUSSAGO CALCIO – POL. CENTROLAGO	6 - 5
21/02/2016	ORSA TRISMOKA – GUSSAGO CALCIO	4 - 1
27/02/2016	GUSSAGO CALCIO – POL. PROVAGLIESE	3 - 1
12 /03/2016	GUSSAGO CALCIO – OME	1 - 2
20/03/2016	SAIANO – GUSSAGO CALCIO	3 - 5
02/04/2016	GUSSAGO CALCIO – PADERNESE	--
09/04/2016	ACSI AQUILA – GUSSAGO CALCIO	--
16/04/2016	GUSSAGO CALCIO – PRO PALAZZOLO	--
23 /04/2016	PASSIRANO CAMIGNONE – GUSSAGO CALCIO	--
30/04/2016	GUSSAGO CALCIO – VALLECAMONICA UNICA	--

RISULTATI E PROSSIMO TURNO Giovanissimi 2002

13/02/2016	CORTEFRANCA CALCIO – GUSSAGO CALCIO	0 - 4
23 /02/2016	AURORA TRAVAGLIATO – GUSSAGO CALCIO	3 - 1
06 /03/2016	S. G. BOSCO BIENNO – GUSSAGO CALCIO	0 - 2
13/03/2016	GUSSAGO CALCIO – SARETINO PAOLO VI c.s.	2 - 1
20/03/2016	VALTROMPIA 2000 – GUSSAGO CALCIO	3 - 6
03 /04/2016	GUSSAGO CALCIO – PONTOGLIESE 1916	--
10/04/2016	CAPRIOLESE – GUSSAGO CALCIO	--
17/04/2016	GUSSAGO CALCIO – VALLECAMONICA UNICA	--
23/04/2016	R MAIRANO PIEVEDIZIO – GUSSAGO CALCIO	--
01 /05/2016	GUSSAGO CALCIO – CALCIO M. RIGAMONTI	--

ALLIEVI • a cura di Corrado Belzani

Alcune informazioni sulle squadre giovanili

Le squadre giovanili giocano a seconda della categoria di appartenenza, attraverso tempi di gioco, dimensioni di campo e porte variabili. Le categorie giovanili possono essere suddivise in primi calci, pulcini, esordienti, giovanissimi, allievi, juniores e primavera.

La definizione delle diverse categorie e dei diversi regolamenti a seconda delle fasce d'età, è conseguenza della diversa esigenza dei ragazzi e delle diverse finalità da parte del preparatore atletico. A tale proposito si definiscono le tappe dell'apprendimento calcistico, per dare la possibilità di organizzare un progetto di crescita quanto più razionale possibile per l'allievo.

Categoria Allievi

a) Limiti d'età - Possono prendere parte all'attività Allievi i calciatori che abbiano compiuto anagraficamente il quattordicesimo anno di età e che, anteriormente al 1° gennaio dell'anno in cui ha inizio la stagione sportiva, non abbiano compiuto il sedicesimo anno di età.

b) Durata delle gare - Le gare vengono disputate in due tempi di 40' ciascuno.

c) Saluti - All'inizio o al termine di ogni incontro i dirigenti ed i tecnici devono promuovere il saluto al pubblico e fra le squadre stringendosi la mano.

d) Ordinamento dei campionati - L'attività della categoria Allievi si articola come segue:

- CAMPIONATO NAZIONALE ALLIEVI PROFESSIONISTI A e B
- CAMPIONATO NAZIONALE ALLIEVI PROFESSIONISTI LEGA PRO DIVISIONE UNICA
- CAMPIONATO REGIONALE ALLIEVI
- CAMPIONATO PROVINCIALE O LOCALE ALLIEVI



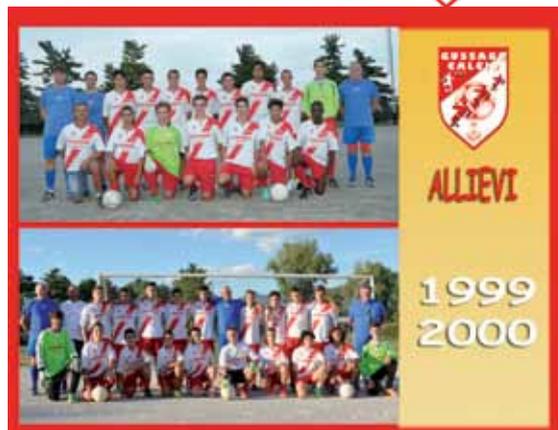
CLASSIFICA - 1999

LOGRATO	22
SAN PANCRAZIO	20
SG BIENNO	19
CAPRIOLESE	18
ALTOSEBINO	15
URAGO DOGLIO	12
U. COCCAGLIO	10
LA SPORTIVA	9
GUSSAGO CALCIO	7
CASTEGNATO	7
RONCADELLE	5
RODENGO SAIANO	4
PENDOLINA PARK HOTEL	4
OME	4

CLASSIFICA - 2000

PAVONIANA	10
REZZATO	10
NAVECORTINE	9
ADRENSE	9
ORSA TRISMOKA	9
REAL LENO	9
VALLECAMONICA	9
GUSSAGO CALCIO	9
VOLUNTAS MONTICHIARI	7
PRALBOINO	5
ROE VOLCIANO	0

Classifica aggiornata al 21 marzo 2016



Allievi 1999 Antonelli Francesco, Barzani Andrea, Belzani Luca, Bianchi Davide, Bouamrioum Khaled, Colosio Michael, Cortesi Cristian, Fani Amara, Franchi Stefano, Gelmini Nicolas, Gussarini Luca, Magri Fabio, Martello Andrea, Moreni Paolo, Pistof Mattia, Riva Pietro, Serlini Andrea.

Allievi 2000 Barbisoni Davide, Baresi Marco, Belleri Stefano, Bigardi Nicolò, Blesio Andrea, Crincoli Marco, Dancelli Michele, Gaffurini Mattia, Lancini Nicolò, Loda Mattia, Marelli Luca, Mondini Marco, Palini Paolo, Pansi Daniele, Pegoraro Nicola, Piacentini Mattia, Ravarini Luca, Squassina William, Toffoli Michele, Tabladini Matteo, Tameni Luca.



RISULTATI E PROSSIMO TURNO Allievi 1999

30/01/2016	GUSSAGO CALCIO - S.G. BOSCO BIENNO	1 - 2
13/02/2016	GUSSAGO CALCIO - RONCADELLE	1 - 1
21 /02/2016	SAN PANCRAZIO - GUSSAGO CALCIO	3 - 0
24/02/2016	POL. URAGO OGLIO - GUSSAGO CALCIO	0 - 2
27/02/2016	GUSSAGO CALCIO - RODENGO SAIANO 2007	2 - 0
06/02/2016	ALTOSEBINO 2014 - GUSSAGO CALCIO	1 - 0
12/03/2016	GUSSAGO CALCIO - FC LOGRATO	2 - 7
20/03/2016	GIOV. LA SPORTIVA - GUSSAGO CALCIO	3 - 0
03/04/2016	PEND. PARKHOTEL CANOA - GUSSAGO CALCIO	--
09/04/2016	GUSSAGO CALCIO - UNITAS COCCAGLIO	--
17/04/2016	OME - GUSSAGO CALCIO	--
23/04/2016	GUSSAGO CALCIO - GIOV. CASTEGNATO	--
01/05/2016	CAPRIOLESE - GUSSAGO CALCIO	--

RISULTATI E PROSSIMO TURNO Allievi 2000

20 /02/2016	NAVECORTINE CALCIO - GUSSAGO CALCIO	0 - 2
27/02/2016	GUSSAGO CALCIO - ADRENSE 1909	1 - 2
06 /03/2016	PAVONIANA GYMNASIUM - GUSSAGO CALCIO	2 - 2
13/03/2016	GUSSAGO CALCIO - REAL LENO CALCIO	4 - 3
20/03/2016	PRALBOINO - GUSSAGO CALCIO	2 - 0
03/04/2016	GUSSAGO CALCIO - VOLUNTAS MONTICHIARI	--
10/04/2016	REZZATO - GUSSAGO CALCIO	--
17/04/2016	GUSSAGO CALCIO - VALLECAMONICA UNICA	--
24/04/2016	GUSSAGO CALCIO - ORSA TRISMOKA	--
30/04/2016	ROÈ VOLCIANO - GUSSAGO CALCIO	--

CLASSIFICA - Girone C

CAZZAGOBORNATO CALCIO	45
CASTREZZATO	42
UNITAS COCCAGLIO	38
ACCADEMIA RUDIANESE	37
ORATORIO SAN MICHELE	30
CHIARI	29
GUSSAGO CALCIO	26
PASSIRANO CAMIGLIONE	26
NEW TEAM FRANCIACORTA	25
COLOGNE CALCIO	24
PONTOGLIESE 1916	16
PADERNESE	11
SAIANO	5

Classifica aggiornata al 21 marzo 2016

Alcune informazioni su questa categoria

Il Campionato Juniores Dilettanti, dal 1992, è l'equivalente del campionato Primavera per le società dilettantistiche che vincano uno dei campionati juniores regionali. Dal 2000 è riservato alle squadre che partecipano ai campionati di Eccellenza e Promozione. Il Campionato Juniores Provinciale è riservato alle squadre dilettantistiche che partecipano ai campionati di Prima, Seconda e Terza Categoria.

Campionato PROVINCIALE JUNIORES Stagione Sportiva 2015/2016 "FUORI QUOTA"

In base a quanto previsto dal C.U. n. 1 della L.N.D. d.d. 01/07/2015, per il Campionato Provinciale Juniores Stagione Sportiva 2015/2016, possono partecipare i calciatori nati dall'1.1.1997 in poi e che, comunque, abbiano compiuto il 15° anno di età, comunque sarà consentito l'impiego di un massimo di QUATTRO calciatori "fuori quota" nati dall'1.1.1995 in poi.

DURATA DELLA GARA

JUNIORES PROVINCIALI U.21 45 minuti;

TEMPO DI ATTESA

Il tempo di attesa delle gare è il seguente:

JUNIORES PROVINCIALI: 20 minuti. In caso di assenza di una o di entrambe le squadre, l'arbitro dovrà attendere il tempo di attesa previsto, preoccupandosi di prendere in forza l'eventuale squadra presente, controllandone la distinta e i relativi documenti e provvedendo al riconoscimento dei calciatori e dirigenti. Anche se dovesse risultare certa l'assenza di una delle due squadre, l'arbitro dovrà comunque far trascorrere il tempo di attesa. Ricordiamo che, qualora una squadra ritardataria si presenti allo scadere del tempo di attesa IN CONDIZIONE DI INIZIARE LA GARA (TENUTA DI GIOCO, ESIBENDO I DOCUMENTI RICHIESTI), l'inizio può essere ulteriormente ritardato per l'espletamento delle formalità relative ai documenti e al riconoscimento. In caso di gare non disputate per qualsiasi motivo (impraticabilità di campo/mancata presentazione squadre) contattare immediatamente il proprio O.T.

SOSTITUZIONI

5 sostituzioni



Benaglia Francesco, Botti Nicola, Dancelli Luca, Frizzi Matteo, Galesi Matteo, Ippolito Giacinto, Lamberti Matteo, Magri Nicola, Maianti Michele, Mangano Francesco, Mazzini Federico, Pelosi Matteo, Prevosti Michele, Reboldi Matteo, Regola Samuel, Rosati Daniele, Speziani Cristian, Speziani Nicola, Zanini Michele.

COLORI SOCIALI DELLE SQUADRE

- Alla consegna delle distinte da parte delle Società, l'arbitro dovrà controllare che le squadre abbiano il colore delle loro divise di gioco chiaramente distinguibili (anche pantaloncini e calzettoni); anche i portieri tra loro dovranno indossare divise differenti.

Nel caso di divise non chiaramente distinguibili, l'onere del cambio della casacca, nei campionati di nostra competenza è della squadra OSPITANTE.



RISULTATI E PROSSIMO TURNO - Juniores Provinciale - Girone C

ANDATA		RITORNO	
09/09/2015 GUSSAGO CALCIO - CHIARI	1 - 1	30/01/2016 CHIARI - GUSSAGO CALCIO	2 - 2
26/09/2015 GUSSAGO CALCIO - PONTOGLIESE 1916	0 - 1	06/02/2016 GUSSAGO CALCIO - PONTOGLIESE 1916	6 - 0
02/10/2015 GUSSAGO CALCIO - COLOGNE CALCIO	3 - 1	13/02/2016 COLOGNE CALCIO - GUSSAGO CALCIO	1 - 2
10/10/2015 GUSSAGO CALCIO - CASTREZZATO	4 - 1	20/02/2016 GUSSAGO CALCIO - CASTREZZATO	1 - 2
17/10/2015 GUSSAGO CALCIO - CAZZAGOBORNATO CALCIO	2 - 2	27/02/2016 CAZZAGOBORNATO CALCIO - GUSSAGO CALCIO	1 - 0
24/10/2015 GUSSAGO CALCIO - NEW TEAM FRANCIACORTA	3 - 1	05/03/2016 GUSSAGO CALCIO - NEW TEAM FRANCIACORTA	1 - 1
03/10/2015 GUSSAGO CALCIO - SAIANO	6 - 0	12/03/2016 SAIANO - GUSSAGO CALCIO	0 - 3
14/11/2015 GUSSAGO CALCIO - PASSIRANO CAMIGNONE	0 - 0	02/04/2016 GUSSAGO CALCIO - PASSIRANO CAMIGNONE	-:-
21/11/2015 GUSSAGO CALCIO - UNITAS COCCAGLIO	0 - 2	09/04/2016 UNITAS COCCAGLIO - GUSSAGO CALCIO	-:-
28/11/2015 GUSSAGO CALCIO - ACCADEMIA RUDIANESE	-:-	16/04/2016 GUSSAGO CALCIO - ACCADEMIA RUDIANESE	-:-
05/12/2015 GUSSAGO CALCIO - PADERNESE	-:-	23/04/2016 PADERNESE - GUSSAGO CALCIO	-:-
12/12/2015 GUSSAGO CALCIO - ORATORIO SAN MICHELE	-:-	30/04/2016 GUSSAGO CALCIO - ORATORIO SAN MICHELE	-:-

CLASSIFICA - Girone E

BRENO FUTURA	59
OME	49
URAGO MELLA	42
LODRINO	40
VALTROMPIA	38
SELLERO NOVELLE	36
S. ZENO NAVIGLIO	35
GUSSAGO	35
VILLANOVESE	33
SGB BIENNO	32
PIAN CAMUNO	30
N. VALSABBIA	29
GAVARDO	27
GHEDI	22
BAGNOLESE	20
BORGOSATOLLO	11

Classifica aggiornata al 21 marzo 2016

a cura di Adriano Franzoni

20/3/2016 Gussago - Bienna 3-1

Partita dai due volti tra i locali e i camuni del Bienna con il Gussago che vince 3-1. La prima mezz'ora è di marca ospite con il Gussago in balia degli avversari. Al 17' punizione dall'out destro e scodellata in area per la testa di Dall Costa (Bienna) che segna. La reazione della squadra gussaghese è affidata a qualche individualità come quando al 28' Bani mette in area per Lumini travolto da Baronchelli in uscita, l'arbitro lascia correre e Proteo in mischia mette in rete. Al 10' della ripresa il raddoppio del Gussago: bella azione in velocità di Ghitti che smarca Proteo, bravo a saltare il suo avversario e con un gran diagonale a battere il portiere ospite. Al 17' splendida azione corale del Gussago avviata da Bani e conclusa in rete dall'incontenibile Proteo che chiude la gara. Per il Gussago tre punti importanti dedicati a capitano Tino Ungaro (vedi foto del giorno).

13/3/2016 Breno - Gussago Calcio 4-0

Il Breno si dimostra all'altezza della sua fama e conferma la forza del suo gruppo, ormai il girone E di Prima Categoria sembra aver trovato la squadra campione. La squadra allenata da Giorgi non fatica a portare a casa la vittoria. Se dovessimo guardare le ultime partite i fatti parlano chiaro; su quattordici gare due pareggi e dodici vittorie.

La difesa del Breno risulta una delle più attente del campionato e anche in questa partita ha dimostrato la sua concentrazione.

Vediamo ora la gara:

È il Breno che dopo due minuti sfiora il vantaggio con una bella punizione di Taboni, Prandini preannuncia il gol mandando sopra la traversa. Al 14' Gualina atterra Prandini in area. Rigore! Prandini realizza l'1-0 per il Breno. Il Gussago cerca di reagire e poco dopo è vicino al pareggio, ma il tiro di Lai viene parato. Il raddoppio



Portieri: Rivetti Claudio, Tarantino Luca e Marco Romano

Difensori: Bolognini Luca, Bove Davide, Calafiore Enrico, Cameletti Claudio, Gualina Fabio e Noventa Lorenzo.

Centrocampisti: Bani Andrea, Belzani Nicola, Bolpagni Gabriele, Brognoli Michele, Lai Nicola, Lumini Matteo, Magri Nicola, Mometti Alberto, Stagnoli Simone, Ungaro Cristian e Ungaro Fausto

Attaccanti: Bugatti Davide, Ghitti Luca, Stornati Ramon e Proteo Daniele

arriva al 36' con il sinistro di Stefani. Al 44' una delle più belle azioni del Breno, Prandini semina il panico nella difesa gussaghese e segna il suo secondo goal chiudendo il primo tempo per 3 a 0.

Inizia il secondo tempo e dopo cinque minuti arriva il quarto goal per il Breno.

Nulla poteva fare il Gussago contro questa squadra.

La foto del giorno



Prima Categoria - RISULTATI E PROSSIMO TURNO

ANDATA		RITORNO		
06/09/2015	GUSSAGO CALCIO - VALTROMPIA 2000	0 - 0	24/01/2016 GUSSAGO CALCIO - GHEDI	2 - 2
13/09/2015	GHEDI - GUSSAGO CALCIO	0 - 0	28/01/2016 VALTROMPIA 2000 - GUSSAGO CALCIO	4 - 1
20/09/2015	GUSSAGO CALCIO - SAN ZENO NAVIGLIO	1 - 1	31/01/2016 SAN ZENO NAVIGLIO - GUSSAGO CALCIO	0 - 1
27/09/2015	LODRINO - GUSSAGO CALCIO	2 - 0	07/02/2016 GUSSAGO CALCIO - LODRINO	1 - 1
04/10/2015	GUSSAGO CALCIO - SELLERO NOVELLE	1 - 2	14/02/2016 SELLERO NOVELLE - GUSSAGO CALCIO	0 - 1
10/10/2015	PIAN CAMUNO - GUSSAGO CALCIO	1 - 1	21/02/2016 GUSSAGO CALCIO - PIAN CAMUNO	0 - 3
18/10/2015	GUSSAGO CALCIO - BAGNOLESE	2 - 0	28/02/2016 BAGNOLESE - GUSSAGO CALCIO	1 - 2
25/10/2015	BORGOSATOLLO - GUSSAGO CALCIO	1 - 2	06/02/2016 GUSSAGO CALCIO - BORGOSATOLLO	1 - 0
01/11/2015	GUSSAGO CALCIO - FUTURA BRENO	1 - 1	13/03/2016 FUTURA BRENO - GUSSAGO CALCIO	4 - 0
08/11/2015	S. G BOSCO BIENNO - GUSSAGO CALCIO	1 - 1	20/03/2016 GUSSAGO CALCIO - S. G. BOSCO BIENNO	3 - 1
15/11/2015	GUSSAGO CALCIO - GAVARDO	1 - 0	03/03/2016 GAVARDO - GUSSAGO CALCIO	- :-
22/11/2015	VILLANOVESE - GUSSAGO CALCIO	2 - 0	10/04/2016 GUSSAGO CALCIO - VILLANOVESE	- :-
29/11/2015	NUOVA VALSABBIA - GUSSAGO CALCIO	0 - 3	17/04/2016 GUSSAGO CALCIO - NUOVA VALSABBIA	- :-
06/12/2015	GUSSAGO CALCIO - OME	1 - 2	24/04/2016 OME - GUSSAGO CALCIO	- :-
13/12/2015	URAGO MELLA - GUSSAGO CALCIO	3 - 1	01/05/2016 GUSSAGO CALCIO - URAGO MELLA	- :-



MULTILINGUE
Advanced Communication Services

Per informazioni BRITISH INSTITUTES di Brescia:

030 3702554 dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 19

brescia@britishinstitutes.org

Un'esperienza formativa unica per bambini e ragazzi da 6 a 14 anni

SUMMER CAMPS 2016

CAMPI ESTIVI IN INGLESE DA VIVERE A BRESCIA

Obiettivo centrale del Summer Camp

**IMPARARE LA LINGUA
INGLESE DIVERTENDOSI**

sviluppando al contempo la creatività,
la manualità, le capacità intersoggettive e motorie

Scuola Dante Alighieri - Via Gerolamo Orefici, 12 - Brescia

GIORNATA INTERA

Periodi: dal 13 al 17 giugno 2016 - dal 5 al 9 settembre 2016

Orari giornalieri:

L'entrata è prevista dalle 8.30 alle 9.00. L'arrivederci dalle 16.45 alle 17.00

Costi:

€ 160,00 giornata intera - **Sconto famiglia:** € 25 a fratello a settimana
Pranzo al sacco

RESTATE AL PARCO

Largo Torrelunga 7 (vicino a Piazza Arnaldo) - Brescia

Quattro settimane presso "ambiente parco"
Largo Torrelunga, 7 - Brescia dal 20 giugno al 15 luglio 2016
Ci si può iscrivere a una o più settimane

Costi:

euro 160,00 per 1 settimana - € 300,00 per 2 settimane

euro 430,00 per 3 settimane - € 550,00 per 4 settimane

Sconto famiglia: € 10 a fratello a settimana • Sono previsti sconti per iscrizioni a più settimane.

La 1 e la 2 settimana possibilità di effettuare mezza giornata

euro 120,00 per 1 settimana - € 230,00 per 2 settimane

(I corsi saranno avviati con un minimo di 15 iscrizioni)



Insegnanti qualificati
e docenti di madrelingua
inglese

Tra le attività:

Laboratori creativi e teatrali,
art gallery, karaoke, film,
cartoons, caccia al tesoro,
attività motorie



OSTERIA

BOLLEINPENTOLA

Via Santa Croce, 1

Gussago

Serate a tema:

CENA VEGANA

APERITIVO APERICENA

PAELLA VALENCIANA

GNOCCO FRITTO

e inoltre...

FESTE DI LAUREA

COMPLEANNI

PICCOLE CERIMONIE

nella nostra splendida
cantina in pietra.

030 2523208

339 7941714



Vuoi stampare un libro di
racconti, poesie, ricordi...

**STAMPA IL TUO LIBRO
CON NOI**



Graphics Editing
Mazzini

SERVIZI GRAFICI & EDITORIALI

info@graphicsediting.it
www.graphicsediting.it

Eurocolor
centro stampa

www.eurocolor.net

Premiate le imprese storiche di Gussago

Lunedì 21 dicembre 2015 Giovanni Coccoli l'Assessore al Commercio del Comune di Gussago ha conferito un attestato alle imprese storiche di Gussago con la seguente motivazione:

"L'Assessorato al Commercio, Attività Produttive e Promozione del Territorio ha conferito l'Attestato di Impresa Storica alle seguenti aziende, per aver esercitato ininterrottamente l'attività da oltre 30/40/50 anni a riconoscimento delle capacità e dei valori imprenditoriali, per il contributo allo sviluppo economico e sociale del Paese e del territorio di Gussago".

Ecco l'elenco delle aziende premiate:

Autotrasporti Ungaro, Autoriparazioni Minessi Luigi, Bonfadelli Erminio, Bonometti Giuseppe Bonometti Rino, Car-Gi di Cartella Pierino, Ceramiche Braghini. Ceretti Lattoneria, Della Fiore Costruzioni, F.P.S., Falegnameria Lombardi Giovanni, Falegnameria Raccagni Carlo, Falegnameria Raccagni Angelo, Falegnameria Spini Claudio, G.S.G, Gmp, Hydromec, Idraulica Belleri Angelo,

IdroTermoSanitaria Bonfadelli Erminio, Impianti Elettrici Calabria CEI, Impianti Elettrici Mutti Giuliano, Impresa Edile Abeni Silvio, Impresa F.lli Arici, Pietta Armi, Rebustelli Retiflex, Regalini Costruzioni, Stampofer, Tinteggiatura Trebeschi Giancarlo, Tracconaglia Guido, Turati Gianpietro, Veneziani Valter.

La redazione del Giornale del Gussago calcio si unisce agli auguri dell'Amministrazione per le attività storiche del proprio Comune e ringrazia tutte le aziende produttive che hanno contribuito alla realizzazione di questo inserto.

Nelle foto: sopra, l'Assessore al Commercio del Comune di Gussago Giovanni Coccoli sotto la premiazione delle aziende storiche. (Foto di Richard Guizzi per Gussago News)



progettazione **grafica**
stampati **commerciali**
stampati **industriali**
stampati **editoriali**
lavori di cartotecnica
stampa **digitale**
partecipazioni
per **matrimonio**
banner (cartelloni)
calendari **personalizzati**
stampa **Volantini**
adesivi
auto e vetrine

Eurolor
c e n t r o s t a m p a
servizi digitali per la comunicazione visiva

Seguici su



per ogni esigenza...
...di stampa e pubblicità

CENTRO STAMPA

Via P. Borsellino, 9 - Rovato (BS) - Tel. 030 7721730 - www.eurolor.net

Vieni a conoscere la professionalità del nostro studio **Chiamaci allo 030.2523222** e prenota la visita



Dr. Guido Delorenzi
Direttore Sanitario

In caso di totale assenza di denti o in presenza di denti compromessi il nostro studio odontoiatrico è in grado di realizzare una protesi totale avvitata inserendo solo 4 impianti.

La tecnica consente l'inserimento di una protesi provvisoria

**FISSA A CARICO
IMMEDIATO**

nell'arco delle 24/48 ore*
* previa valutazione radiografica e medica



PREVENTIVI SENZA IMPEGNO
Pagamenti rateizzati

fino a 24 mesi a tasso zero
(TAN 0,00% - TAEG max 6%)

I NOSTRI SERVIZI:

Servizio d'urgenza
Diagnosi e piano trattamento
Igiene dentale
Flourizzazione
Estetica dentale
Medicina estetica del volto
Sedazione cosciente
Implantologia a carico immediato
Ortodonzia
Protesi
Parodontologia
Conservativa
Endodonzia
Odontoiatria infantile



Seguici su Facebook
GD Studio Dentistico



SEDAZIONE COSCIENTE

In questo studio si utilizzano dispositivi per la riduzione di ansia, stress e della paura del dentista.

PAURA DEL DENTISTA ? NO, GRAZIE



G.O. STUDIO DENTISTICO
Via Pianette, 63 - Gussago Tel. 030.2523222



Come eravamo. Cibo, ritorno al passato

Gussago da scoprire • Storia, aneddoti e curiosità

Primavera, risveglio della campagna, dai terreni rispuntano erbe spontanee che ci riportano al tempo dei nonni, quando la natura era un piccolo orto generoso di vegetali commestibili che entravano nell'alimentazione quotidiana. Ancora oggi molti vanno in cerca di quei sapori, di quei doni benefici della natura e ritornano alle sane tradizioni della cucina di nonne e bisnonne. Ritroviamole in un breve elenco, che non è certamente esaustivo, ma tipico della cucina contadina bresciana, con la preziosa collaborazione di mia mamma. (Per saperne di più e riconoscere quelle da cucinare rinvio al fondamentale prezioso libro di Nino Arietti *"La flora economica e popolare del territorio bresciano"*). Ho usato i nomi dialettali, perché il dialetto era il linguaggio di comunicazione familiare dei nostri nonni. La "sicoria" (cicoria, dente di leone) veniva lessata; quella fresca, novella, chiara, si mangiava anche cruda, perché bella tenera; i "grassèi" (valeriana) erano consumati crudi; i "virzuli" (strigoli) erano bolliti in minestra di riso o scottati in padella come spinaci per accompagnare cotechino lesso; il "pédénebol" (crescione selvatico) si lessava per contorno o in minestra di verdure (fino a ottanta-novant'anni fa se ne trovava molto nella zona del Santolino); i "ràsponsoi" (rape-ronzoli) venivano consumati crudi, si mangiava soprattutto la radichetta lunga; i "slànsere" (cascellare) venivano lessati, erano come le cicorie ma meno amari; le "madunine" (rosette fogliari del rosolaccio) si mangiavano crude o cotte a piacimento; i "luertiss" (cime di luppolo) venivano tritati in pezzetti di tre-quattro millimetri, scottati e poi usati in frittata o per minestre; interi e lessati, si intingevano nell'olio come asparagi (una volta ce n'erano molti nelle siepi verso la Santissima); gli "sparéss dé spinasurec" (turioni del pungitopo) si mangiavano lessati e intinti nell'olio con un poco di sale; gli "spàrés dé mut" (barba di capra) si lessavano; le "uricine" (gittone bianco) erano consumate crude o bollite; l' "erba betonega" (salvia pratense) era tostata in soffritto per le minestre di riso o bollita mista ad altre erbe. E qui mi fermo, per andare invece ad alcune ricette curiose che per comodità nostra



definiamo "primi, secondi, dessert", ma che un tempo erano spesso piatto unico per presenza di ingredienti vari e grazie all'abilità in "economia domestica" delle mamme.

Tra le minestre, molti non più giovani ricorderanno la "panada", una zuppa densa con avanzi di pane, brodo, detta anche pancotto; e i "pacifregari", una vera e propria specialità, con una ritualità di preparazione che affascinava i bambini. I paci erano una minestra densa ottenuta da acqua bollente salata in cui si versava farina bianca, mescolando con una forchettina tridente per evitare grumi; poi si aggiungeva un pesto di lardo rosolato a parte; quando il tutto si era addensato, si versava un cucchiaino di farina gialla, e qualche "grepola", i ciccioli pressati avanzati dalla cottura dello strutto. La ricca cena invernale era pronta.

Rimando ad altra occasione l'argomento di primi e secondi per soffermarmi su alcune dolci prelibatezze che potrebbero entrare gloriosamente nei nostri menu settimanali o nelle merende di piccoli e grandi. Non vengono indicate quantità, le nonne facevano ad occhio, in base all'esperienza e alla disponibilità degli ingredienti, affidandosi a fantasia e creatività (ogni famiglia aveva la sua ricetta). Tra i dolci ristori, c'era la "rusulada" a base di uova: dopo aver montato l'albume, si zuccherava, si sbatteva di nuovo, si aggiungeva il tuorlo fino a dare la consistenza voluta; l'aggiunta di vino o di marsala era riservata ad adulti e convalescenti. Era una specialità, una merenda energetica per gli uomini che facevano sosta alle tre

del pomeriggio e poi ritornavano al lavoro in campagna.

Una merenda molto gradita era "èl schisöl", una focaccia schiacciata, che si realizzava come segue: si prendevano tre-quattro fette di polenta avanzata dal pranzo, ancora un poco molle e calda, si impastava tra le mani con l'aggiunta di farina bianca, quel tanto che bastava a tenere insieme la polenta; si aggiungeva un cucchiaino di strutto, la buccia di un limone e un poco di zucchero e si lavorava dando forma di focaccia. Dopo aver fatto molto fuoco e bruce nel focolare, la cenere veniva spostata e la focaccia veniva posta sulla pietra ancora bollente che stava alla base del camino. Se non si metteva sulla pietra, si appoggiava una lamiera sulla cenere (senza braci, perché si sarebbe bruciata); intorno alla lamiera si collocava una striscia ricavata da una latta, si metteva un gran coperchio coperto di cenere rovente e si lasciava la focaccia una mezz'ora, continuando a mettere cenere calda anche intorno al cerchio. Infine, la dolce merenda, che in altre località bresciane era detto anche "chisöl", era pronta.

In alcuni casi, "el schisöl" diventava un vero e proprio dolce gonfio e lievitato per l'aggiunta di bicarbonato o lievito di birra o il "léat", il lievito per il pane. Alcune varianti rendevano lo schisöl più pregiato: all'impasto si aggiungevano mandorle tritate o altra frutta secca, ma non noccioline. Chi non aveva frutta secca, usava nocciolo di pesca (la "armela", la "gianda") triturato, ma in pochissima quantità perché tossico; questa variante era più amara, così se ne mangiava di meno.

Era una tipica merenda per i bambini dei contadini, alternata alla solita polenta "sorda", senza niente, o per non dare polenta e formaggio o polenta e zucchero.

La "fritura dé lat" era un altro dolce intermezzo.

Si otteneva da latte, uova, farina bianca e zucchero messi su fuoco moderato, mescolando di continuo, si formava una crema che, raggiunta la consistenza desiderata, veniva versata su un piano di marmo, stesa e spianata lasciando uno spessore di due-tre cm. Quando era fredda veniva tagliata a rombi, passati velocemente nel pan grattato, scottati da una parte e dall'altra in padella con olio e un poco di burro. Una spolveratina di zucchero completava il dolce, che si mangiava freddo; sostanzioso ma leggero, era dato soprattutto a malati e puerpere, ma ne godevano anche i bambini, come premio o dolce "della festa".

(continua)

di Roberto Ricci



Sformato di melanzane su maionese di pomodoro e basilico

L'angolo della cucina • a cura del CFP Canossa

Ingredienti per 5 persone:

- 500 gr Melanzane
- Olio extravergine q.b.
- 3 Uova Intere
- Sale q.b.
- 40 gr Parmigiano grattugiato
- Pepe q.b.
- Panna fresca 70 g
- Scaglie di formaggio per guarnire
- 4 Foglie di basilico

Ingredienti per la maionese di pomodoro:

- 2 Pomodori crudi
- Sale q.b.
- Aceto rosso (1 cucchiaino)
- Basilico fresco q.b.

Procedimento:

Intiepidire il latte (max 35 C°) e tagliare la melanzana a fette sot-

tili, scottare in olio E. V. , salare e farle asciugare su carta assorbente e con le stesse foderare gli stampini monoporzione.

A parte pelare e tagliare a cubetti le melanzane scottandole in padella con olio E.V.

Frullare quindi le melanzane con le uova, il parmigiano, la panna e il basilico, salare e pepare.

Riempire gli stampini e cuocere per 30 minuti a 150°.

Preparare la maionese frullando al bicchiere i pomodori e il resto degli ingredienti.

Velare il piatto con la maionese, unire la sformato e guarnire con scaglie di parmigiano, basilico in foglie e gocce di olio E.V. unito a del basilico tritato.



via E. Fermi, 40 - Gussago (Bs)
tel +39 030 3730216 - fax +39 030 3739122
<http://www.alphapac.com/>

FRANCHI s.r.l.
Incisione e fresatura su materie plastiche e metalli + Lavorazione C/N + Targhe di ogni tipo + Timbri in gomma e metallo lavorazioni laser + Adesivi e prespaziati

Via Bormioli, 1 - 25135 BRESCIA
Tel. 030 3364601 - 030 3364602 Fax 030 8370790
www.franchisrl.it - info@franchisrl.it

Sapori della Cucina Bresciana
e Specialità del Territorio



Chiuso il lunedì tutto
il giorno e martedì a
mezzogiorno
escluso i festivi



OSTERIA DELL'ANGELO

Le nostre specialità:
Casoncelli, pasta fresca fatta in casa
spiedo, selvaggina, grigliate
CUCINA SENZA GLUTINE
VERANDA ESTIVA

Via Fontana, 25 Gussago (Bs) Tel. 030 2770139 - Cell. 333 7307996
www.osteriadellangelo.it - info@osteriadellangelo.it

di Marco Fretti



Gli uccelli rapaci

Alla scoperta della Natura

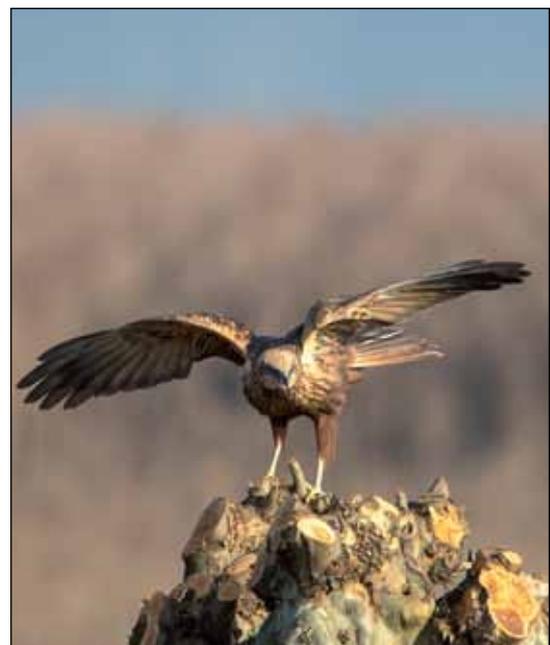
Gli uccelli rapaci hanno sempre affascinato gli uomini stimolandone le fantasie e l'inconscio forse perché predatori come noi sanno fare cose che a noi sono negate come volare ad altezze vertiginose e scorgere cose piccole da lunga distanza, raggiungere velocità elevatissime. Un grande rapace posato o ad ali aperte fa scattare nella mente qualcosa di irrazionale tanto che ne restiamo ammirati. Non a caso molti rapaci come le aquile furono presi come simboli e posti in bandiere, stendardi e corone.

Ma cosa è questo fascino dei rapaci? È lo sguardo magnetico e il portamento eretto? Sono gli artigli possenti o il becco tagliente che li fanno ben

armati? Forse è la loro forza l'armonia e la loro agilità?

Una molteplicità di caratteristiche che si somma nei rapaci è il segreto del loro successo, essi sono un po' la punta di diamante della natura, la simboleggiano e la rappresentano.

I rapaci si incontrano in tutti gli ambienti come per esempio nei canneti e nelle zone limitrofe ai fiumi e ai laghi è facile incontrare il falco di palude *Circus auruginosus* che si nutre di piccoli uccelli acquatici, mentre lungo le coste europee possiamo incontrare la ben più possente aquila di mare *Haliaeetus albicilla* che si nutre principalmente di pesci catturati a pelo d'acqua.



La presenza di un rapace in un ambiente non è mai casuale. Ha quasi sempre un significato ben preciso: se c'è il rapace quell'ambiente possiede un certo grado di vita in movimento, di biodiversità. Posti all'apice della catena alimentare gli uccelli predatori ci raccontano lo stato di salute dell'ambiente. In certe zone poiane e gheppi stanno ad indicare la presenza di piccoli mammiferi e catena alimentare corretta con vegetazione diversificata senza l'uso di pesticidi o antiparassitari. Dove invece la monocoltura intensiva e la sterilizzazione del suolo con diserbanti ha preso il posto di una agricoltura più in equilibrio con l'ambiente non si vedranno più rapaci ma solo forse qualche cornacchia che ha imparato a vivere dei nostri rifiuti.

Nelle foto un maschio di falco di palude che sta distendendo le ali fotografato sul lago di Iseo e una coppia di aquile di mare in canto di corteggiamento fotografata sul Danubio

FRANCIACORTA FOTO

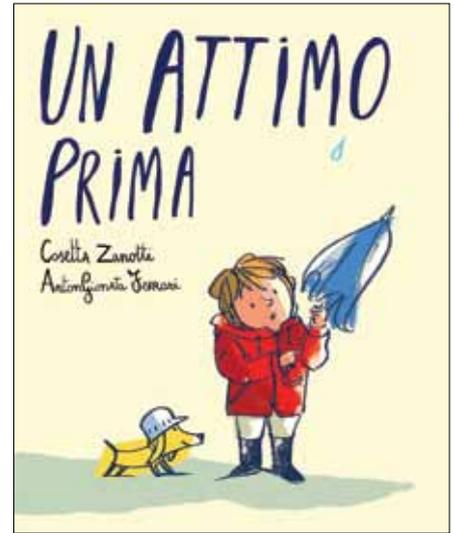
Via P. Richiedei 54 Gussago
Tel 030 2771501

www.franciacortafoto.it

Tantissime idee regalo
personalizzate.
Veniteci a trovare!



Foto studio • Riprese video
Video con Droni



Un attimo prima e la magia delle piccole cose...

La capacità di vedere i “*molti miracoli comuni*” è spesso attribuita ai poeti, agli scrittori, ai filosofi e agli artisti. Persone che anche da “grandi” continuano a coltivare “uno sguardo bambino”, da “occhi spalanchiusi”, capace di stupirsi di fronte alle più piccole cose e coglierne la magia. C'è tuttavia una fase, **un attimo** nella vita di ogni uomo in cui questo sguardo stupito e sognante gli appartiene, indipendentemente dal luogo di provenienza, dal credo religioso o dal colore della pelle.

È questo il periodo della prima infanzia, quell'età che va dalla nascita ai sei/sette anni in cui il bambino è intimamente collegato con il mondo. Il bambino di questa età può essere paragonato ad un delicato cristallo di rocca, attraversato/compenetrato da tutto ciò che aleggia nel suo ambiente (le emozioni, i pensieri, le parole non dette che risuonano in lui e in lui si riflettono). Per questo motivo è importantissimo che l'adulto porti incontro al bambino un “*mondo buono*” fatto di spazi, di tempi ritmati sui suoi bisogni, di gesti di cura e di affetto ma anche di parole e di emozioni rasserenanti. In questo mondo il bambino rimane “sognante” e si muove nel suo ambiente nel modo che gli è più congeniale: con meraviglia e con fiducia infinita osserva, tocca, assaggia, imita tutto quello che lo circonda, perché per lui tutto è nuovo, interessante da scoprire. Per l'adulto (genitore o educatore che sia) capace di parlare e pensare per immagini si apre un periodo altrettanto magico: la possibilità di ritrovare in se stesso quello sguardo capace di stupore (ma non ingenuo) e di dividerlo con il bambino attraverso una passeggiata nella natura, la preparazione di una torta o di una pizza, la lettura di una storia o di una fiaba.

“Un attimo prima” di Cosetta Za-

noti appena pubblicato dalla casa editrice Lapis, con le illustrazioni di **Antonfionata Ferrari** registra, come in un'istantanea fotografica, una serie di piccoli “grandi” attimi, di passaggi-chiave della prima infanzia.

Sfogliare questo albo illustrato è un po' come aprire un album prezioso dove “certi ricordi si fissano in modo indelebile” grazie alle parole del testo, piene di tracce e impronte di calore, che evocano immagini belle che invitano al sorriso.

Da leggere a tutti i bambini dai 4 anni in su e suggerito a tutti quei grandi che, come scrive Lina

Schwarz, “guardando bene le piccole cose, trovano le grandi, le meravigliose”.

Rossana Colli *

*pedagogista, scrittrice ed esperta di letteratura per l'infanzia

Gussago Calcio e Sud Sudan

Suor Orla: dal Sud Sudan a Gussago

La direttrice della scuola superiore femminile di Rumbek, suor Orla Treacy, è venuta a trovarci a dicembre prima di rientrare in Irlanda

per un periodo di pausa dalla missione in Sud Sudan. La religiosa dell'istituto delle suore di Loreto, a cui Mons. Cesare Mazzolari nel 2007 aveva affidato la gestione di una delle scuole che oggi è diventata un'eccellenza del settore educativo a livello nazionale, ci ha aggiornato sulle necessità della scuola per lo sviluppo dell'educazione femminile nell'area di Rumbek, dove oltre l'80% delle donne sud sudanesi oggi non sa leggere né scrivere, mentre il 50% è costretto a sposarsi prima dei 18 anni.

Per contrastare questa tendenza, la Fondazione CESAR ha avviato un programma di borse di studio per ragazze in età scolare selezionate dalla scuola superiore femminile gestita dalle suore di Loreto a Rumbek. Ribadendo l'importanza del sostegno all'educazione di tante ragazze sud sudanesi attraverso i programmi di borse di studio, la visita è stata anche un'occasione per incontrare il territorio: insieme a CESAR suor Orla ha infatti incontrato il sindaco di Gussago, Bruno Marchina e il vicesindaco Renato Verona. Per saperne di più sull'importante progetto a sostegno dell'educazione femminile in Sud Sudan: www.cesarsudan.org.

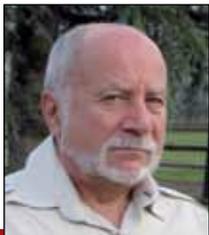
Cesar
Fondazione Mons. Cesare Mazzolari Onlus

In Sud Sudan l'84% delle donne non sa ne leggere né scrivere

CAMBIA IL FUTURO!

Sostieni la loro educazione donando il tuo 5X1000 a CESAR Onlus

98092000177



Contronatura

Contropiede • La nostra storia, un'eredità da tramandare

Certo che il latino è duro a morire. È vero che non lo si parla più, ma si ripresenta quasi ogni giorno, dal lunedì alla domenica. Eh, sì perché il lunedì è il *Lunae dies* ossia il giorno della Luna, il martedì è il giorno di Marte, mercoledì il giorno di Mercurio, il giovedì il giorno di Giove, il venerdì il giorno di Venere. Poi, un tempo, c'era il giorno di Saturno, ben riconoscibile nell'inglese *Saturday*, rimpiazzato dall'ebraico sabato e infine il giorno del Sole (*Sunday* in inglese), diventato *dominica dies*, ossia il giorno del *dominus*, "padrone", "signore".

Dies è riconoscibile anche in "di" ossia il tempo della rotazione terrestre sul proprio asse, diviso in *diurnum* giorno e *nox, noctis*, che all'accusativo fa *noctem* donde l'italiano "notte".

Ma "giorno" e "notte" sono entrati anche nelle tassonomie degli animali.

Le farfalle per esempio sono divise in diurne e notturne. Le *Noctuidae* dove si sente bene il tema *noct*, comprendono diverse migliaia di specie di farfalle dalle abitudini tipicamente notturne. Alcune di loro si tirano dietro la notte anche nel nome: *Noctua orbona*, *Noctua pronuba*, *Noctua comes*. Ma anche la lucciola, che non è una farfalla, si porta dentro la notte: *Lampyrus noctiluca*; pure la civetta: *Athene noctua*.

Anche l'enuresi si divide in diurna e notturna. Tanto per dire che diurno e notturno vanno ben oltre il regno animale.

Però con l'enuresi dobbiamo fare una precisazione, perché "enuresi" come "Lepidotteri" non viene dal latino ma dal greco, una lingua anche lei onnipotente, anche se non ce ne rendiamo conto: geografia, geologia, filosofia, filatelia... Se poi ci spostiamo in campo medico allora il greco trionfa. Non a caso enuresi è coniato sul greco, perché se l'enuresi si manifesta dopo i cinque o i sei anni, è una malattia. Una malattia di cui vergognarsi, come se fosse una colpa fare la pipì a letto. Un tempo gliene facevano di tutti i colori ai bam-

bini cui succedeva. Come minimo erano oggetto dei lazzi dei coetanei, a cominciare dai fratelli, ma anche i genitori mica scherzavano con divieti e punizioni. Se andava bene si limitavano a vietarti di bere prima di andare a letto, ma potevano anche minacciarti di tagliarti via l'uccellino. Sì, perché l'enuresi era aborrita di più nei maschi, che in quanto superiori per natura alle femmine suscitavano più apprensione.

Era una cosa molto vituperata l'enuresi nei bambini, quasi fosse stata una specie di omosessualità. Negli orfanotrofi poi le punizioni erano anche molto più odiose: andavano dal farti girare per le camerate con il pitale in testa, il che, in fondo era cosa da poco, considerando che nelle scuole elementari era una prassi far fare il giro delle aule con le orecchie d'asino in testa agli alunni poco diligenti, ma si ricorreva anche alle "gocce di pipì strizzate in bocca dalle mutandine bagnate", [...] il leccare con la lingua l'orina colata in terra o il tenere avvolte al capo le lenzuola bagnate, o altri orripilanti interventi "educativi", in una mescolanza orribile di sadismo e d'ignoranza». Ma lasciamo stare il sadismo che sicuramente non riguardava i più, specialmente se si trattava dei tuoi familiari. Contentiamoci dell'ignoranza e domandiamoci su che cosa si fondava questa beata ignoranza. Sul concetto di naturale e non naturale. È naturale che a una certa età il bambino non si faccia più la pipì addosso e se supera tale età allora è una cosa contro natura. Poi la scienza medica attraverso l'osservazione si rende conto che i più a una certa età smettono di farsi la pipì addosso, mentre un'altra percentuale ci mette anche qualche annetto in più, allora cambia il concetto di natura e anche loro non sono più contro natura. Insomma "natura" e "contro natura" non sono paradigmi così naturali come si vorrebbe far credere.

Eh, 'ste enuresi ne ha dato del filo da torcere. C'è in natura un fiore molto bello che sboccia tra i primi in primavera di un giallo molto vivo

che attirava molto i bambini mandati a caccia di viole e pratoline da portare alle maestre o da mettere davanti all'immagine della Madonna nel vasetto riciclato della conserva: il Botton d'oro. Ma ahimè il *Trollius europaeus* è velenoso, come del resto buona parte dei fiori da giardino o d'appartamento a cominciare dall'oleandro (*Nerium oleander*) e dalla stella di Natale (*Euphorbia pulcherrima*). E per tenere lontani i bambini dal Botton d'oro sapete che avevano fatto? Gli svedesi gli avevano dato il nome di una divinità cattiva (*Troll*: donde il latinizzato *Trollius*), mentre i nostri vecchi avevano adottato un nome che a prima vista l'avresti ritenuto la traduzione del greco enuresi. Sì perché enuresi in greco vuol dire fare la pipì dentro (il letto) e il botton d'oro in dialetto lo si chiama proprio così: *pisa 'n de' 'l lét*. Era temuta più del veleno l'enuresi, tant'è che per tenerti alla larga da una pianta velenosa non ti dicevano che era velenosa, ma che ti faceva fare la pipì nel letto.

Oggi le cose sono cambiate per fortuna. Oggi non è più un peccato fare la pipì nel letto. Anzi quasi quasi sei un diverso se non la fai più. Sì, perché ad ascoltare certa pubblicità, la pubblicità dei pannolini, oggi a fare la pipì nel letto sono i bambini che stanno crescendo. Certo la pubblicità lo fa per il suo tornaconto, ma non si può negare che non svolga una forma di educazione encomiabile. Perché non ti fa sentire in colpa.

Ma dimostra anche un'altra cosa.

Che i bambini sono permeabili a quel che gli sta d'attorno, a quello che gli racconti. Se lo fai sentire in colpa se fa la pipì a letto, crescerà con l'idea che fare la pipì a letto è contro natura.

Se non lo fai sentire in colpa se fa la pipì a letto, crescerà con l'idea che fare la pipì a letto non è contro natura.

Del resto un tempo il matrimonio tra bianchi e neri era considerato contro natura, tant'è che ne discriminavano i figli. Poi, con calma e gesso, come si suol dire, combattendo pregiudizi e ignoranza, ci si è convinti che non c'è nulla di innaturale, visto che uomini bianchi e donne nere e uomini neri e donne bianche li trovi in natura.

Natura o contro natura, in ogni caso è importante non far sentire in colpa un bambino per ciò che gli capita nella vita.

GUSSAGO in e w s

Notizie ed eventi su Gussago e dintorni.



Una statua di resina celebra il "Partigiano" che fondò la G.S. Ronco Gussago. L'opera, realizzata dall'artista Johan Frisò, congela uno dei momenti più drammatici della vita del «partigiano» e dell'intera comunità. La scultura raffigura Piero Codenotti il «partigiano» con in braccio il corpo di Giampaolo Del Bono, ragazzino di 15 anni che correva per il G.S. Ronco. A Lonato nel 1970 si stava svolgendo una gara di ciclismo, la pioggia incessante e l'asfalto bagnato provocarono la caduta del giovane, che finì in un canale in piena. Il partigiano si buttò in acqua nonostante non sapesse nuotare, pronto a dare la sua vita, pur di salvare il ragazzo. Con fatica e senza più forze, riuscì a tirare fuori il giovane atleta, ma ormai era troppo tardi. (Fotografia di Pintossi Giampietro)

Per chi volesse approfondire la vita di Piero Codenotti, è possibile scaricare il giornale n. 23 dal sito: www.gussagocalcio.it, con l'intervista al "Partigiano" nella rubrica curata da Adriano Franzoni "Parla con me"



Egregio Direttore, complimenti per il bellissimo ed interessante giornale che fate; meno male che c'è ancora gente come voi che ha voglia di provare a fare cose intelligenti.

Scrivo con un po' di rabbia e di rassegnazione perché, dopo la vigliaccata della bomba nella sede del Gussago calcio, ho capito che vincono sempre loro.

Da alcuni anni ho smesso di andare allo stadio, io e mia moglie, perché stanco di sentire le idiozie e gli insulti gratuiti di duecento scalmanati verso i tifosi ospiti. Ho visto gruppi di ultras insultare e provocare inermi sportivi, e c'erano pure dei bambini,

che tranquillamente andavano nello stadio... Dentro, si va dagli insulti razzisti agli odiosi coretti che insultano altre città, ...e nessuno muove un dito! Fanno paura queste cose, eppure TUTTI lo sanno e nessuno fa niente! Ma a me fa più paura che, quando duecento "tifosi" insultano in modo gratuito, ci sono diecimila persone che non sono capaci di zittirli!

Mi fa più paura la maggioranza silenziosa che subisce la stupidità ed i soprusi senza mai ribellarsi.

Ma mi fanno arrabbiare anche le istituzioni che oltre a chiacchierare non fanno nulla di concreto per rendere lo stadio un luogo almeno decente! Di sicuro, io allo stadio in queste condizioni non ci vado più e mi stupisce che, anche se gli spettatori sono sempre in calo, ci sia ancora gente che va allo stadio.

Cordiali saluti e grazie.

Paolo

Centro Massaggi
TRATTAMENTI ANCHE A DOMICILIO

**Dolphin
Massage**

RICCARDO MINETTI
Massofisioterapista
Riflessologo
Posturologia clinica integrata

**Camignone di Passirano
(Brescia)**
via Don Minzoni, n.12
tel. 3382621314

PER DIVENTARE
UN CAMPIONE

DEVI POTER
VEDERE LONTANO

OO L'occhialeria
LA QUALITÀ AL GIUSTO PREZZO

Pratici calcio, immersioni subacquee, nuoto?
Ti piace lo sci o adori fare ciclismo?
L'OCCHIALERIA ha gli occhiali adatti e
PERSONALIZZABILI con le tue gradazioni...

**...E LE TUE TASCHE NON RESTERANNO
VUOTE!!!**

MONTATURA €65
LENTI CORRETTIVE A PARTIRE DA
€17,50 (L'UNA)
anziché € 35,00 - SCONTO DEL 50%

L'OCCHIALERIA - VIA MORETTO, 23F
25045 CASTEGNATO (BS)
TEL/FAX 030 2141723

Ci Trovi
Anche Su

UNGARO LUIGI

- Impianti Elettrici Civili ed Industriali
- Impianti di Climatizzazione
- Impianti Antifurto
- Riparazioni di ogni genere
- Impianti di Videosorveglianza

Via Casaglio, 11 - 25064 Gussago (Bs) - Cell. 338 8622596
www.ungaroluigiimpianti.com - info@ungaroluigi.com

Uno psicologo per amico



I conti non tornano più... da tempo

Non si tratta di debiti e di bilanci che non quadrano: per fortuna o per sfortuna è presto per dirlo. Di certo il limite "morale" è stato superato da tempo, ma in alcune circostanze risulta più chiaro rispetto ad altre.

Quanto recentemente accaduto alla sede della Vostra società è l'ennesimo sintomo di un ingranaggio rumoroso, che perde pezzi e sembra non esserci la cura idonea per rimetterlo in ordine. Anche quest'anno sportivo il segno è stato oltrepassato e la soglia di decenza viene sistematicamente superata, sia dentro/fuori dai campi da gioco sia nelle interminabili trasmissioni sportive che perpetuano un lamento infecondo.

Com'è possibile, data la contingente situazione economica e belligerante a livello internazionale, un tale dispiegamento di energie e di risorse per tamponare delle ferite che settimanalmente continuano a sanguinare: cori razzisti insistenti, frasi offensive a bordo campo, gesti volgari, ritornelli discriminatori, bollettini di guerra post-partita, città devastate, dispiegamenti di forze dell'ordine a seguito di tifosi facinorosi, presidenti inadeguati al ruolo, giocatori costretti a svestire la maglia della propria squadra, e via discorrendo. Occorre prendere atto, con serietà, di uno sport sempre più condizionato dal mercato e dai diritti TV, di un'insofferenza verso il prossimo immotivata e gratuita: c'è qualcosa che non torna più, da troppo tempo. Innumerevoli e improvvisati dottori si accingono a descrivere la diagnosi, nessuno sembra in grado di individuare la cura: il giocattolo è stato creato, pochi lo sanno gestire. Ho recentemente letto di un decalogo affisso a bordo campo, da parte di una società giovanile, affinché i genitori/tifosi osservino rispettosi il comportamento dei figli (propri e altrui) in campo, così pure venga rispettato il lavoro dell'arbitro e dei suoi collaboratori. Per una partita di calcio? Incredibile!

Ma davvero, il gioco più bello del mondo merita questo trattamento? La domanda si pone con forza, pena una risposta che si fatica ad abbozzare.

Ma davvero il gioco più bello del mondo merita questo trattamento? La domanda si pone con forza, pena una risposta che si fatica ad abbozzare. Un profondo senso di impotenza dovrebbe scuoterci, ma non è cosa semplice imboccare la strada per uscire da questo vicolo che annualmente si rinnova senza soluzione di continuità. Non resta che ripartire dal basso, da coloro che credono che si tratti, nonostante tutto e prima di tutto, di un gioco; non possiamo permettere che si bistratti lo sport caricandolo di significati che non gli appartengono. Sarà dura stavolta, probabilmente più delle altre volte, chi ha coraggio non desista, occorrono grinta e determinazione. Avanti!

Appuntamenti a Castegnato per aprile 2016

Venerdì 1 aprile l'associazione ANPI di Castegnato condurrà alcuni studenti e cittadini castegnatesi in **visita a Cevo** sui luoghi che furono teatro delle stragi nazifasciste in territorio camuno.

Sabato 2 aprile un pullman partirà da Castegnato in direzione Monaco di Baviera per la visita al **primo campo di concentramento di Dachau**; questa esperienza è stata organizzata dalla consulta biblioteca e cultura in collaborazione con l'assessorato alla pubblica istruzione. Per chi si volesse aggregare, è possibile iscriversi presso la biblioteca M. L. King di Castegnato. Il ritorno è previsto per la sera di domenica 3.

Domenica 3 aprile celebrerà la **sua prima Santa Messa a Castegnato Francesco Ciapetti**, nostro giovane concittadino, instancabile volontario dell'Operazione Mato Grosso, entrato a far parte della famiglia salesiana a Fiesole. Sarà un momento di festa per i famigliari di Francesco così come per tutta la comunità di Castegnato che lo sta attendendo con trepidazione.

Domenica 10 aprile l'amministrazione Comunale organizzerà una giornata di pulizia del territorio all'interno dell'iniziativa regionale **"Verde Pulito 2016"**; i dettagli seguiranno nel tempo.

Martedì 12 aprile alle ore 20,30 presso il centro civico di Castegnato è organizzata una serata aperta al pubblico

da parte del Gruppo di Acquisto Solidale locale Gastegnato dal titolo **"Dal globale al locale, produrre e consumare eticamente"**.

Domenica 17, per tutto l'arco della giornata lungo il viale della stazione in via Roma, verrà allestito un **mercato dell'usato**; vuole essere un'iniziativa di sensibilizzazione verso la riduzione di rifiuti ancora in buono stato e dunque del riuso, come buona pratica.

Da sabato 23 a lunedì 25 verrà allestito un **campo militare presso il parco Calini**: sarà un museo a cielo aperto, che tutti potranno visitare per meglio comprendere e vedere con i propri occhi reperti bellici e militari in dotazione agli eserciti dell'epoca e ai partigiani della resistenza. Oltre al **corteo per le vie del paese**, verrà riproposta la **"colonna XXV aprile"** di mezzi militari storici che si recheranno sia nei paesi franciacortini sia nella città di Brescia.

Infine, giovedì 28 aprile prenderà il via la **quinta edizione del Festival dei Diritti**: un'occasione annuale per riflettere sulla dignità della persona in qualunque momento e in qualunque luogo, partendo dall'affermazione dell'indimenticabile cardinal Martini che "chi è orfano nella casa dei diritti non potrà che esserlo in quella dei doveri". Ospiti d'eccezione delle varie serate: Gherardo Colombo, Mons. Giacomo Canobbio e molti altri "pensatori".

Gianluca Cominassi
Sindaco di Castegnato

Parla con me!

A CURA DI ADRIANO FRANZONI

Edoardo Rossi

Presidente dell'Associazione Pensionati di Gussago

Nato a Gussago, dove da sempre risiede, Edoardo Rossi ha 69 anni, è sposato ed ha due figli che gli hanno dato 3 nipotini; pensionato, è presidente dell'Associazione Pensionati di Gussago.

Dopo i primi anni di studi classici, Edoardo lascia la scuola ed inizia a lavorare come operaio alla Iveco, una delle grandi fabbriche bresciane; inizierà un percorso professionale che lo porterà a chiudere, nel 2003, la sua carriera in qualità di funzionario della logistica aziendale.

Nel 2006, su invito di un amico, si avvicina al mondo del volontariato facendo l'autista all'Associazione Don Potieri, per il trasporto di anziani, disabili, persone bisognose... Questo impegno lo porta a contatto con altre realtà del territorio, in particolare con l'Associazione Pensionati dove l'allora presidente Sgrelli gli chiese la disponibilità a candidarsi per un posto nel Consiglio dell'Associazione, e dopo l'elezione a consigliere dell'aprile 2009, venne proposto da Sgrelli come Vicepresidente.

Nel seguente mese di luglio Sgrelli gli comunicò le sue dimissioni immediate ed irrevocabili... Così, senza nessuna esperienza si trovò a gestire l'Associazione, almeno fino a fine anno; alla successiva elezione divenne Presidente, carica che ricopre tuttora, al suo terzo mandato.

D. Edoardo, presentaci l'associazione...

R. È l'associazione che riunisce i pensionati gussaghesi che vogliono aderire



ed è un'associazione che non ha scopo di lucro; nasce nei primi anni '70 con lo scopo di organizzare gite, visite, mostre... nel 1994, si dà natura giuridica con lo statuto. Il primo presidente fu Stefano Stagnoli, al quale seguirono Mario Bonometti, Giuseppe Peroni, Giuseppe Bonizzoli, Franca Ardenghi, Luigi Sgrelli ed ora... tocca a me l'onore, ma anche l'onore di guidare l'associazione. La sede è al palazzo Nava, grazie alla convenzione comunale a fronte della gestione del Centro di incontro per Anziani; in sostanza, si cerca di favorire la presenza attiva dell'anziano nella comunità attraverso l'aggregazione e l'organizzazione di attività varie, dove ognuno può esprimersi, a seconda delle proprie capacità, della propria indole, delle proprie passioni.

Altro obiettivo importante sul quale ho puntato molto era quello di farsi conoscere ed aprire le porte all'esterno, coinvolgendo anche la popolazione e le associazioni del territorio.

D. Organizzate anche molte attività...

R. Sì... ma il punto centrale della nostra mission non sono certamente le attività... quelle sono dei "mezzi" per raggiungere il vero obiettivo, che è la cura del rapporto interpersonale.

Al di là delle iniziative proposte, nel gioco, nell'intrattenimento, nelle gite... eccetera, il soggetto del nostro operare è la persona... col suo nome, con i suoi pregi, con i suoi difetti...

Sono assolutamente convinto che potremmo fare anche mille proposte... ma se non teniamo conto che al centro del nostro operare c'è la persona... abbiamo sbagliato obiettivo!

La nostra mission è riassumibile in quattro verbi: accogliere, ascoltare, condividere, coinvolgere.

Ascoltare e condividere, sia chiaro, non significa curiosare nelle problematiche altrui, ma, al contrario, mettersi pazientemente a disposizione della persona, farla sentire a proprio agio e che quanto ti sta raccontando ti interessa e ti coinvolge.

In un certo qual modo, e per quanto possibile, si cerca di migliorare la qualità della vita di chi sceglie di frequentare il Centro.

D. A proposito di aprirsi verso l'esterno e collaborare con le associazioni...

R. Sì... a maggio faremo una serata a tema, insieme al Gussago calcio e col tuo giornale, una serata intitolata "Donna: l'altra metà dello sport"; già abbiamo fatto insieme nel passato una riuscitissima serata con ospite Michele Dancelli...

In maniera abbastanza continua collaboriamo con l'associazione Pensionati di Castegnato e Cellatica per alcune attività; al di là del contesto ludico, questi incontri sono davvero un'ottima palestra di aggregazione.

Collaboriamo anche con il Centro Fobap di Gussago, col "progetto Girasoli" che prevede iniziative comuni, utili all'inclusione sociale per gli ospiti del Centro.

D. Sembra che, dopo aver superato l'anno 2000, l'attività di volontariato coinvolga sempre meno...

R. Probabilmente sì... Si deve tenere presente che fare volontariato, mettersi a disposizione di chi ha bisogno... è gratificante... si riceve molto di più di quanto si dà...!

E con questa verità assoluta di Edoardo Rossi, che sottoscrivo in pieno, si chiude la chiacchierata; segnaliamo però che all'Associazione Pensionati presieduta da Edoardo è stato assegnato il premio alla bontà U.N.C.I. nel novembre 2005. Complimenti!

29

Gli Indimenticabili

PARATA DI CAMPIONI DEL PASSATO

A CURA DI ADRIANO FRANZONI



LUCIANO ADAMI

CALCIO

“Ciano” Adami nasce a Brescia il 19 novembre del 1957 e vive da sempre a Bagnolo Mella, paese che lo ha visto crescere anche calcisticamente; la Bagnolese, infatti, è la società nella quale il bomber inizia e conclude la sua onorevole carriera.

D. Quando inizi a prendere a calci il pallone e come si sviluppa il tuo percorso giovanile?

R. Il calcio mi ha appassionato fin da quando ero piccolissimo... ho iniziato nei pulcini della Bagnolese ed ho fatto tutta la trafila nel settore giovanile. In quegli anni ho fatto provini per Inter, Brescia e Bologna. Al provino all'Inter, feci quattro reti in 20 minuti di parti-

PALMARES

- Stagione 1983-1984 campionato italiano serie C2 con il Piacenza
- Stagione 1984-1985 campionato italiano serie C2 con la Virescit
- Stagione 1985-1986 Coppa Italia di serie C

inoltre

3 campionati di Promozione vinti con Lonato, Lumezzane e Bagnolese con approdo in CND



ta... nonostante questo, non si concretizzò nulla.

A giocare con la prima squadra ho iniziato quando ancora giocavo con gli Allievi e sono rimasto alla Bagnolese fino a vent'anni; poi andai al Lonato in Promozione.

D. In questo frangente lavoravi in banca: col Lonato, nella stagione 80-81, arrivò la consacrazione a bomber di razza e l'anno seguente ti acquistò il Brescia. Come andò il passaggio tra i professionisti?

R. Sì... lavoravo in banca e giocavo a calcio; quando è arrivata l'opportunità del Brescia mi hanno concesso un anno di aspettativa... e così ho avuto la chance di fare il professionista in serie B.

In quel campionato, dove partivo da riserva di Vincenzi, Cozzella e Messina, realizzai 5 reti. Alla fine, arrivò la retrocessione in C1. Dopo questo primo anno fui riconfermato dal Brescia e, seppur con qualche timore, mi licenziai dal lavoro.

D. Il passaggio tra i prof col Brescia, poi... Sambenedettese, Piacenza, Virescit...: che esperienze sono state?

R. Era un sogno! A 24 anni non pensavo più di arrivare a certi livelli... ho

giocato in stadi e contro squadre che vedevo solo in televisione!... Brescia – Lazio all'Olimpico... ho giocato a Bari... a Catania... Avevo fatto il dilettante fino a 24 anni e sapevo apprezzare molto di più quello che stavo vivendo... al contrario di quei ragazzi cresciuti nei settori giovanili che hanno vissuto solo di calcio... Idem quando sono tornato tra i dilettanti: non mi pesava ed era giusto che io mi mettessi al servizio della squadra... e così ho fatto. Ho un solo rammarico: a S. Benedetto, con Nedo Sonetti allenatore che credeva in me, stavo disputando un ottimo campionato, ma un serio infortunio al ginocchio ha condizionato la stagione e mi è costato la riconferma... Poi tornai al Brescia che mi cedette al Piacenza, sempre in serie B.

D. Chi è il giocatore con cui hai giocato che più ti ha impressionato? E l'allenatore?

R. Tra i dilettanti ho giocato con Edgardo Zanola, un giocatore che non ha avuto la fortuna di fare il professionista ma... era un fortissimo trequartista mancino che sapeva mandare in gol le punte con grande facilità. Poi, tra i professionisti, ho avuto la fortuna di giocare a S. Benedetto con Gigi Cagni; è stato quello che mi ha insegnato tanto

e che mi ha fatto capire che se lavori seriamente e vivi in un certo modo, puoi giocare più a lungo... Mi fece una bella impressione anche Marco Simone, col quale facevo coppia d'attacco nella Virescit: capii fin da subito che avrebbe fatto una bella carriera, tant'è che poco dopo andò al Milan. Quell'anno alla Virescit con Simone, perdemmo lo spareggio per salire in serie B, contro la Reggina allenata da Nevio Scala.

D. E l'allenatore?

R. A livello professionistico, quello che mi ha dato di più è senza dubbio Nedo Sonetti. Tra i dilettanti ho avuto molto da Piero Casali ottimo allenatore e uomo-spogliatoio; ho un ottimo ricordo anche di Oscar Piantoni.

D. Come vedi ora il calcio italiano?

R. Mah... Negli altri campionati ci sono ritmi ben diversi! Vedo la serie B inglese e già viaggiano a velocità e ritmi doppi rispetto alla nostra serie A... Mi piace guardare il calcio italiano... ma se ho l'alternativa preferisco guardare altri campionati, soprattutto quello inglese...

D. L'accordo di collaborazione tra una società giovanile e l'Atalanta,

scatena una lunga serie di insulti e minacce, che trovano il loro epilogo in una bomba piazzata nella sede della società giovanile... Siamo alla demenza! Ma funziona così il calcio in Italia? Perché tutto è passato nell'indifferenza generale? Perché il calcio provinciale non ha fatto una piega? Perché nel calcio italiano la violenza ed i soprusi sono la normalità? Forse perché è così la società civile?

R. Appunto... perché è così la società civile! C'è una vita talmente frenetica che si è sempre sul punto di esplodere... Non c'è rispetto per le persone! Poi... non è che negli anni ottanta, un certo tipo di tifo fosse molto diverso... ma ora siamo veramente alla follia!

Poi è sempre difficile capire se a parlare si dà eccessivo risalto ai violenti o se invece si deve parlare di quei fatti a 360 gradi per far ragionare le persone e sperare che chi deve agire agisca...

D. Che ne pensi di Simone Farina, il giocatore (poi "esiliato" dal calcio italiano ndr.) che ha denunciato un tentativo di combinare una partita?

R. Farina si è dimostrato un uomo vero... persona onesta, prima che un bravo calciatore... Condivido completamente quanto fatto da Farina.

D. Cultura e gestione del calcio: che ne pensi?

R. Che non ci sia cultura è evidente... noi abbiamo la "cultura" del tifo "contro e non per" così non si va da nessuna parte... non siamo educati alla sportività! Per la gestione... mah... un errore grossissimo è quello di non divi-

dere equamente i diritti televisivi e degli sponsor, come fanno in altre nazioni, aumentando ancora il divario tra alcune poche società e tutte le altre... Così si apre una forbice che danneggia il calcio.

D. Cosa fai ora?

R. Sono con la mia società di origine... faccio il team manager della Bagnolese; ho anche allenato, sia la prima squadra che i giovanissimi e gli allievi. Mi piace allenare le giovanili...

D. Ci sono genitori che puntano sui figli-calciatori, come giocare al superenalotto... Ti pare?

R. Penso che a tanti ragazzi venga la nausea del calcio perché troppo spinti dai genitori... Ma se uno ha le qualità emerge comunque... Poi, bisogna sfatare il mito dei calciatori ricchi... Il calcio professionistico non è solo la serie A... ci sono tanti giocatori in serie B e C che col calcio mantengono la famiglia... e spesso devono andare a giocare lontano dai loro cari... E la carriera del calciatore dura, se va bene, quindici anni... Sarebbe ora che i genitori si dessero una regolata e pensassero ad educare i loro figli, facendo attenzione che i bambini che fanno sport si devono principalmente divertire...

Semplice, schietto, uomo vero "Ciano" Adami, bomber di razza degli anni ottanta, e dal suo racconto si evince come abbia vissuto il suo essere calciatore: umiltà e piedi a terra lo hanno accompagnato per tutta la carriera. Ora è un onesto lavoratore ed appassionato dirigente della sua Bagnolese... Complimenti bomber... e grazie per la disponibilità.

GLI INDIMENTICABILI GIÀ PUBBLICATI:

- 1 Guido Bontempi (Ciclismo)
- 2 Natale Vezzoli (Pugilato)
- 3 Gianni Poli (Atletica)
- 4 Ario Costa (Basket)
- 5 Michele Dancelli (Ciclismo)
- 6 Alessandro Altobelli (Calcio)
- 7 Paolo Rosola (Ciclismo)
- 8 Giorgio Lamberti (Nuoto)
- 9 Paola Pezzo (Ciclismo)
- 10 Giacomo Violini (Calcio)
- 11 Fabrizio Bontempi (Ciclismo)
- 12 Piergiorgio Angeli (Ciclismo)
- 13 Alessandro Quaggiotto (Calcio)
- 14 Marco Solfrini (Basket)
- 15 Davide Boifava (Ciclismo)
- 16 Stefano Bonometti (Calcio)
- 17 Tanya Vannini (Nuoto)
- 18 Felice Sciatti (Bocce)
- 19 Mario Rinaldi (Motociclismo)
- 20 Manuel Belleri (Calcio)
- 21 Angiolino Gasparini (Calcio)
- 22 Pierangelo Mangerini (Calcio)
- 23 Angela Anzelotti (Atletica)
- 24 Sara Simeoni (Atletica)
- 25 Mary Cressari (Ciclismo)
- 26 Milena Bertolini (Calcio)
- 27 Elisa Zizioli (Calcio)
- 28 Erminio Azzaro (Atletica Leggera)

Potete trovare le interviste sui numeri arretrati scaricabili in formato pdf dal sito: www.gussagocalcio.it

La scomparsa di Gino Corioni

Gino Corioni, presidentissimo del Brescia Calcio per ben 22 anni, è morto dopo lunga malattia, nei primi giorni di marzo. Dopo aver fatto grande l'ospitaletto, portato fino alla C1, ha rilevato il Bologna e, dalla serie C, l'ha portata fino in serie A e poi in Europa. A volte duramente contestato dagli ultras, è stato l'unico presidente che ha davvero portato il grande calcio a Brescia: lui, e non altri, hanno portato a giocare nel Brescia Roby Baggio e Pep Guardiola, Hagi e Di Biagio, Appiah e Toni, Raducioiu, Matuzalem... ed allenatori come Carletto Mazzone e Mircea Lucescu... costruendo una squadra capace di arrivare all'Intertoto... che doveva fare di più? Brescia sportiva deve solo dire grazie a questo imprenditore che per oltre due decenni ha portato in giro un'immagine positiva della nostra città.



La Redazione

Un prezioso contributo dall'Istituto Comprensivo di Gussago

“Arte e Immagine” non solo in classe.

DI IDA CHIARELLO

Giorni fa ho letto una stima allarmante...

In Italia, secondo i dati contenuti nell'Atlante dell'Infanzia di Save The Children, 2 minori su 3 di età compresa tra i 6 e i 17 anni, non hanno visitato una mostra, un sito archeologico, non sono andati ad un concerto o a teatro, non hanno letto un libro nell'ultimo anno...

Eppure, il nostro è il Paese della cultura e della bellezza per eccellenza (una “bellezza” che ha ispirato addirittura sceneggiature cinematografiche da Oscar!). L'Italia è un Paese che più di ogni altro potrebbe puntare sull'Arte come risorsa per affrontare questa povertà educativa, culturale e sociale. Una povertà educativa che porta spesso all'apatia, alla perdita di valori e di significato nella vita dei nostri giovani.

L'Arte è importante per lo sviluppo dei ragazzi per cui deve essere amata, tutelata e valorizzata e per essere amata deve assolutamente essere conosciuta e “sentita”.

Io sono fortunata. Io insegno e posso suggerire ogni giorno ai miei ragazzi di mettersi “in ascolto” insieme a me.

Nella programmazione che ho preparato per ogni classe, quest'anno ho posto l'accento proprio sulla scoperta delle varie tipologie dei beni artistici e ambientali nel nostro territorio. Le intenzioni sono quelle di sensibilizzare i ragazzi verso la tutela dei beni culturali e (in previsione degli esami dei ragazzi di terza e dell'inizio del loro cammino verso il mondo del lavoro) di far conoscere alcune professioni che ruotano intorno al mondo dell'arte e dei beni culturali.

Per i ragazzi delle seconde classi lo scorso autunno ho organizzato una “Passeggiata nella Brescia



longobarda e medievale”. Si è trattato di una visita alle opere più significative dei periodi storici che avevamo studiato in classe: la chiesa di San Francesco d'Assisi, il Duomo vecchio (la Rotonda), il Broletto e, per finire, la Croce detta di re Desiderio.

Il percorso è stato concepito come un “salto al contrario”, dal 1260 di fronte alla splendida facciata di san Francesco, all'anno 1000 calpestando la pianta circolare della Rotonda, al 760 ammirando la Croce gemmata sotto il firmamento inondato di stelle da Floriano Ferramola in Santa Maria in Solario all'interno del Museo di Santa Giulia.

Era emozionante vedere i loro occhi spalancati mentre la guida spiegava, vedere che riconoscevano la terminologia specifica e che addirittura con orgoglio l'anticipavano. Ho visto le loro dita puntate su tutto quello che riconoscevano. Erano

fieri di vedere “dal vivo” e riconoscere tutto ciò che avevano visto sulle pagine del loro libro.

Nei prossimi mesi la “passeggiata” si ripeterà sulle strade della Brescia rinascimentale con una doverosissima sosta nella chiesa dei Santi Nazario e Celsio per ammirare il Polittico Averoldi, il capolavoro del grande maestro veneto Tiziano.

Nel mese di gennaio ho visitato insieme ai ragazzi di terza la mostra dedicata a Marc Chagall. Non potevo non farlo! La sensazione era come quella di chi vuol far conoscere a tutti i costi una persona speciale ai propri amici. Ecco! Così mi sentivo io! Volevo far conoscere a tutti i costi ai miei ragazzi le opere (dal vivo) di un pittore fantasioso e poetico.

Il risultato?

Stre-pi-to-so!

Come poteva non piacere ai ra-

gazzi un pittore che parla di amore? L'amore è l'argomento preferito dai giovani.

E infatti i nostri ragazzi hanno dimostrato interesse, vivo interesse per quello che sentivano e per ciò che vedevano. Erano letteralmente incantati quando la guida presentava, spiegava e analizzava ogni singola opera. L'artista non c'era ma c'erano le sue opere che parlavano di lui, del suo tempo, dei suoi sogni, del suo amore.

Ed è proprio questo che l'Arte insegna... Le emozioni, i sentimenti, le idee possono essere manifestate anche con pennelli e colori. Quanti artisti hanno raccontato come veri "cronisti", non con la penna ma con il pennello o con lo scalpello, le atrocità della guerra o la solitudine dell'uomo? Quanti artisti hanno "gridato" e denunciato gli abusi del potere con la voce universale dell'Arte?

Prima che la fotografia venisse inventata, gli artisti documentavano con le loro opere le mode e le abitudini del loro tempo. Scattavano fotografie delle loro realtà dipingendo sulle tele. La storia dell'Arte è come un film entusiasmante che si può seguire a puntate e chi ha un po' di fantasia può immaginare addirittura di fare un viaggio nel tempo e nel passato. Il "viaggio" è conoscenza e dalla conoscenza nasce la consapevolezza dell'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni. Le nuove Indicazioni Nazionali suggeriscono a noi insegnanti di stimola-



re nei nostri ragazzi svariate competenze tra cui la "Consapevolezza ed espressione culturale" che altro non è che far loro utilizzare gli strumenti di conoscenza per comprendere gli altri... per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose ed interpretare i sistemi simbolici e culturali della società...

In altre parole?

...Far conoscere la Storia dell'Arte e far apprezzare i Beni Culturali. Semplice, no?

In quella stima dell'Atlante dell'Infanzia di Save the Children non fanno numero i miei ragazzi e ne sono felice. Lo sarei ancora di più se quel numero scendesse drasticamente nell'arco di pochi mesi...

Entro in classe!

Il cuore è pieno di amore per i presenti e la mente è colma dei ricordi di ragazzi che hanno cambiato la mia vita.

Solo un altro giorno in classe... e qualche volta in un museo!



OSTERIA IL MONASTERE

Tutti i venerdì Grigliata mista (solo su prenotazione)

Affettati misti - formaggio di malga con miele

*Casoncelli nostrani - Grigliata mista
contorni - acqua - vino - dolce - caffè*

€ 20,00

Menù Fiorentina (solo su prenotazione)

Fiorentina (taglio da g600) - contorno - caffè' - vino - dolce - € 30,00



Salumificio Aliprandi s.r.l.
Via Mandolossa, 25 - Gussago (Bs) - tel. 0302520077 - Fax 0302521034
www.aliprandi.com

ROMEC
meccanica di precisione

Romec S.r.l.
Via Campagna, 24
Berlingo (BS)
tel. 030 9780010
fax 030 7701226
e-mail: romecc@romecsrl.it
www.gruppromecc.com

AUTOSERVIZI
Ungaro Giovanni

Gite turistiche e scolastiche
con autopullman granturismo
Transfer per aeroporti



Via Carrebbio, 51 - Gussago (Bs)
Tel. e Fax 030 2529196 • Cell. 338 4983864



info@distilleriefranciacorta.it
www.distilleriefranciacorta.it

Distillerie
FRANCIACORTA

Nuova vita alla tradizione

Distillerie Franciacorta S.p.A.
Via Mandolossa, 80
25064 Gussago (BS) Italy
Tel. 030 2526000 r.a. - Fax 030 2529311



FIRECO S.r.l

Via Enrico Fermi, 56 - Loc. Mandolossa
25064 Gussago (Bs) ITALY
Tel. +39 030 3733916 r.a.
Fax +39 030 3733762 r.a.
www.fireco.it - info@fireco.it

ELETTROTECNICA FORBITI

**IMPIANTI DI AUTOMAZIONE
QUADRI ELETTRICI**

Via Mazzini, 15 - Pievedizio Mairano (Bs)
Telefono e fax 030975337
www.elettroforbiti.it • luca@elettroforbiti.it

FUTURAUTO
di VERALDI Sandro e LORINI Renato

Officina Autoriparazioni
Gommista • Elettrauto
Autovetture
Veicoli Commerciali

via L. Abbiati, 26/c
Brescia
Tel. 030 3581657

RISTORANTE PIZZERIA
Orchidea

Pizza anche a mezzogiorno
Specialità pesce

Locale climatizzato • Chiuso il mercoledì

Via IV Novembre, 110 - Gussago (Bs)
Telefono 0302770383

CALABRIA
Centro Elettro Impianti

Viale Italia, 43/45
Gussago - Brescia
Tel: 030 277 1906 - 030 252 2332
Fax: 030 277 1906
e-mail: calabria@calabriacel.com
www.calabriacel.com

PENTA CABLAGGI s.r.l.

impianti tecnologici
impianti telefonici
impianti elettrici

Numero Verde
800 48 33 00

www.pentacablaggi.it

STI mac SOLUZIONI TECNOLOGICHE
IMPIANTI MOVIMENTAZIONE
ALIMENTARI E CHIMICI

Via Casaglia, 105
25039 TRAVAGLIATO (BS)
info@sti-mac.it
tel : +39 030 660397
fax : +39 030 6865358
www.sti-mac.it

IMPIANTI ELETTRICI
CIVILI E INDUSTRIALI
ANTIFURTI • AUTOMATISMI
CLIMATIZZAZIONE

Belzani Corrado

Via Carrebbio 18/a • Gussago
Telefono 0302529153

Pinguino Blu

Bar - Pasticceria
Caffetteria
Gelato artigianale
ideale punto d'incontro

Via Dante Alighieri, 15
Gussago (Bs) - Tel. 0302770073

C.S. Centro Serigrafico S.r.l.

Via Brescia, 47 - 25014 CASTENEDOLO - Brescia
Tel. 030.2732831 - Fax 030.2732793
www.centroserigrafico.com
e-mail: info@centroserigrafico.com



ACQUOLINA IN BOCCA
Pasticceria Artigianale di Qualità

Via Togni, 43 - 25064 Gussago (Brescia) - Tel. 0302006317 - Fax 030 8372203
email: info@acquolinainboccabrescia.com • www.acquolinainboccabrescia.com

Siamo aperti
da Martedì a Domenica dalle 7.30 alle 24.00

GUSPORT

   Kafè

COLAZIONI
SNACKS
APERITIVI

segui su 
Gusport Kafè

EVENTI

SPORT
DIVERTIMENTO



MEDIASET PREMIUM - AREA GIOCHI - GIARDINO ESTERNO - AMPIO PARCHEGGIO

GUSPORT KAFE'

Via Gramsci,60 - Gussago - fraz.Casaglio
Tel. 030.7281741 - gusportkafe@gmail.com
Bar Centro Sportivo "C.Corcione"